



GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE

Anno 2023

a cura di Domenico Casella

11-MARCHE

Novembre 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Rosa Chiarella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2023 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2023".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854694

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023	Pubblicato
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	30
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	30
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	32
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	34
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	34
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>36</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	43
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	52
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>54</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>59</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>63</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>68</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>72</i>
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	75

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	77
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	79
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	81
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	84
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	86
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	88
11.1	Gli operai agricoli	88
11.2	Le operaie agricole	89
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	90
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	91
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	92
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	94

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	291	2.498	2.789	304	2.458	2.762
Ancona	661	5.201	5.862	678	5.269	5.947
Macerata	987	3.315	4.302	1.017	3.255	4.272
Ascoli Piceno	375	2.625	3.000	423	2.613	3.036
Fermo	175	2.203	2.378	171	2.042	2.213
Marche	2.489	15.842	18.331	2.593	15.637	18.230
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	76.674	203.607	280.281	79.124	203.874	282.998
Ancona	175.732	566.535	742.267	186.916	588.692	775.608
Macerata	254.957	288.865	543.822	262.018	300.062	562.080
Ascoli Piceno	97.605	244.328	341.933	108.945	256.387	365.332
Fermo	38.681	215.857	254.538	42.595	204.150	246.745
Marche	643.649	1.519.192	2.162.841	679.598	1.553.165	2.232.763
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

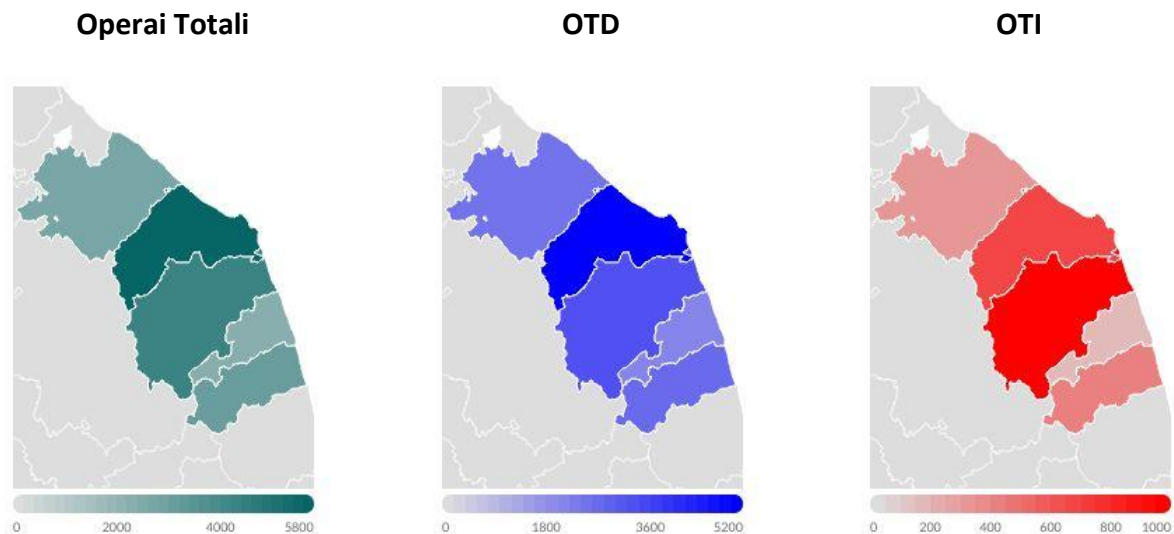
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli nelle Marche è diminuito di 101 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 18.230 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 2.593 unità; e di 15.637 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

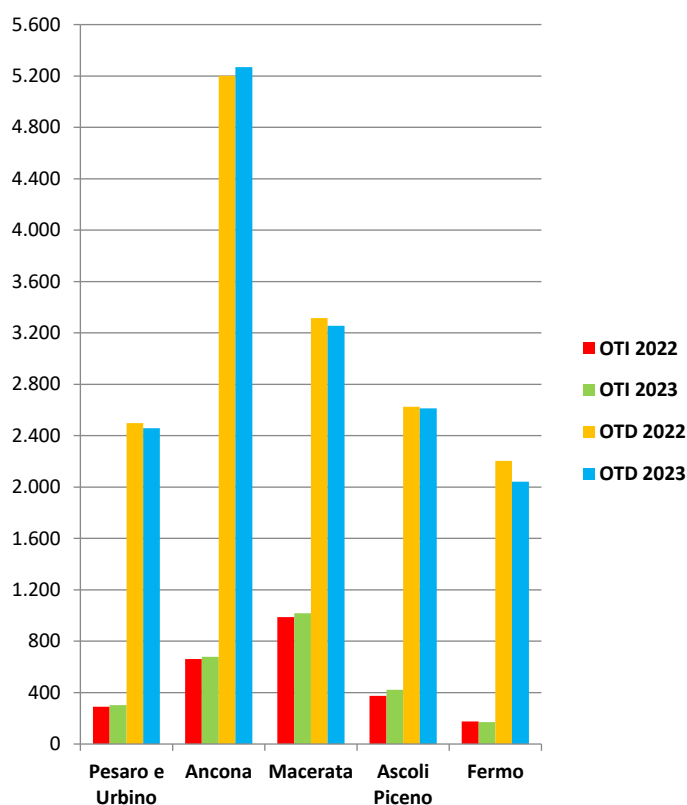
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,6% sul totale degli operai agricoli; dell'1,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,2%.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



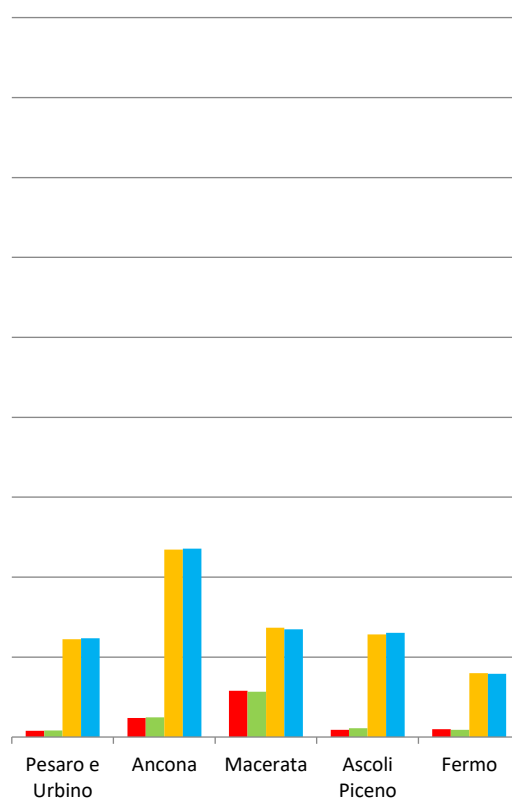
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

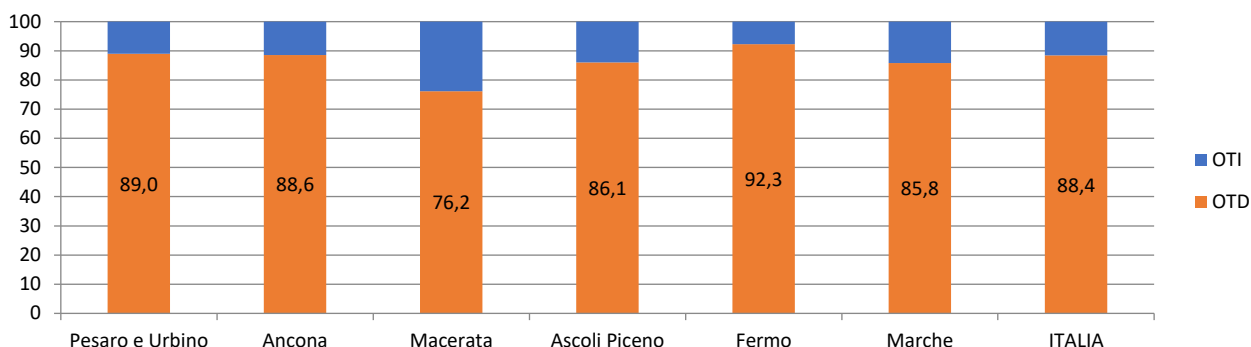
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dall'86,4% all'85,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,2% di Macerata al 92,3% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023

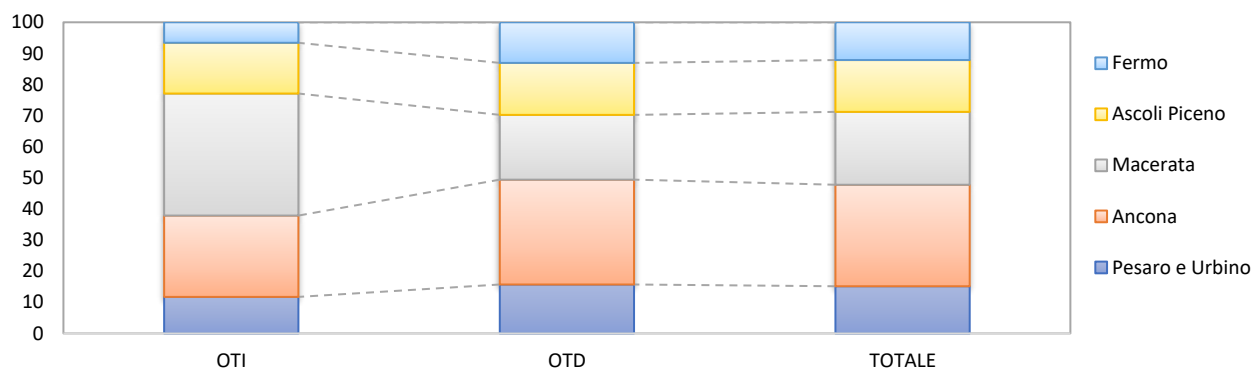


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Ascoli Piceno e Ancona hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Ancona concentra il 33,7% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 39,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 32,6% degli operai agricoli totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole nelle Marche è aumentato di 21 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 4.880 unità, pari al 26,8% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2022 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

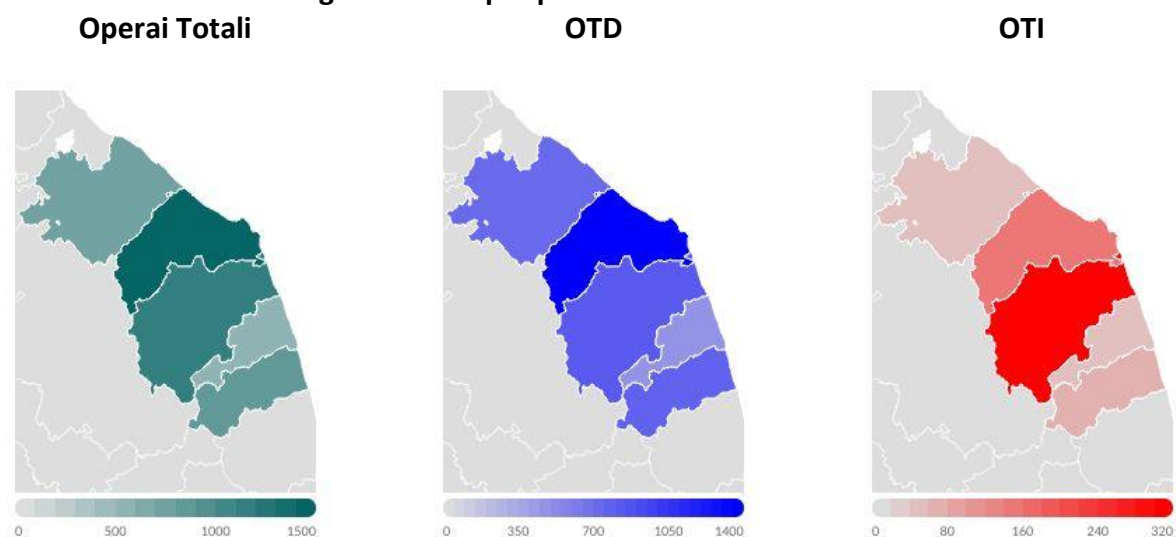
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	46	733	779	50	742	792
Ancona	144	1.406	1.550	149	1.413	1.562
Macerata	348	820	1.168	339	808	1.147
Ascoli Piceno	55	770	825	66	783	849
Fermo	58	479	537	55	475	530
Marche	651	4.208	4.859	659	4.221	4.880
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	12.887	62.570	75.457	13.405	62.926	76.331
Ancona	37.523	165.758	203.281	40.131	174.626	214.757
Macerata	87.403	73.652	161.055	86.925	79.261	166.186
Ascoli Piceno	12.858	77.781	90.639	14.641	81.952	96.593
Fermo	13.380	41.346	54.726	14.025	44.157	58.182
Marche	164.051	421.107	585.158	169.127	442.922	612.049
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole nelle Marche è stato per la componente OTI di 659, pari al 25,4% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2022; e di 4.221 per la componente OTD, pari al 27,0% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

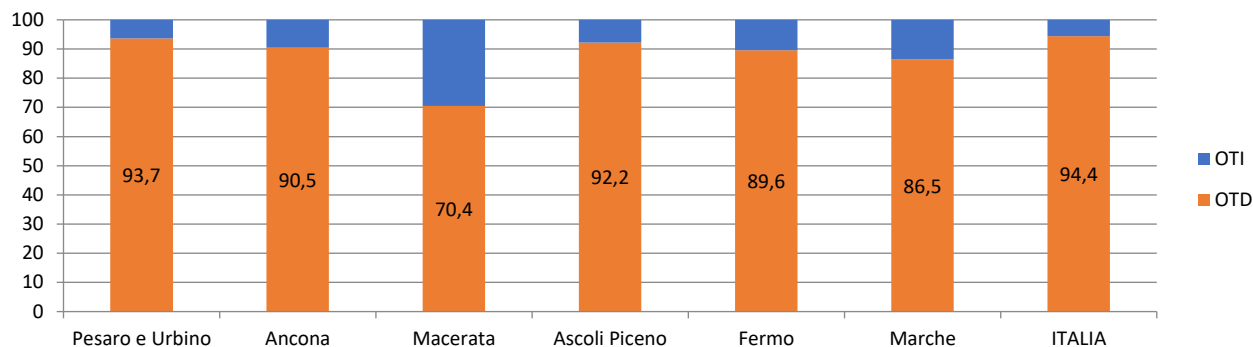
Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,4% sul totale delle operaie agricole; dello 0,3% per la componente OTD e dell'1,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'86,6% all'86,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,4% di Macerata al 93,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

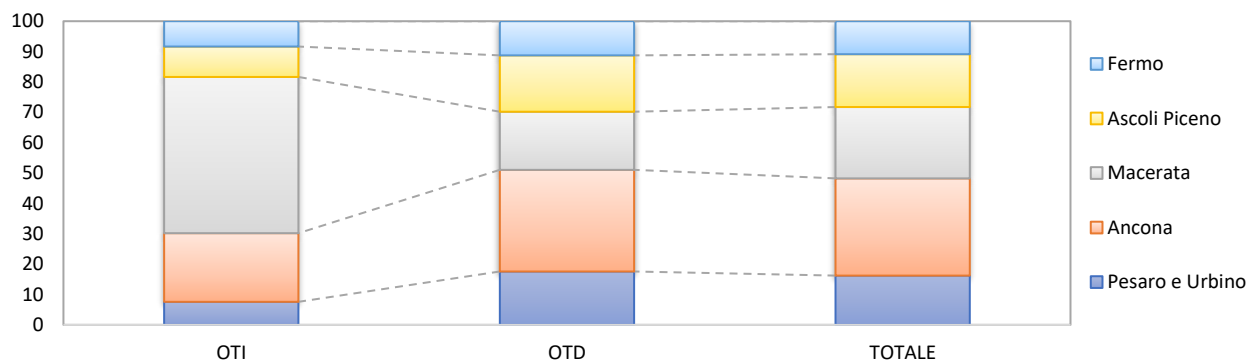


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 33,5% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole totali, invece, il 51,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 32,0% delle operaie agricole totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

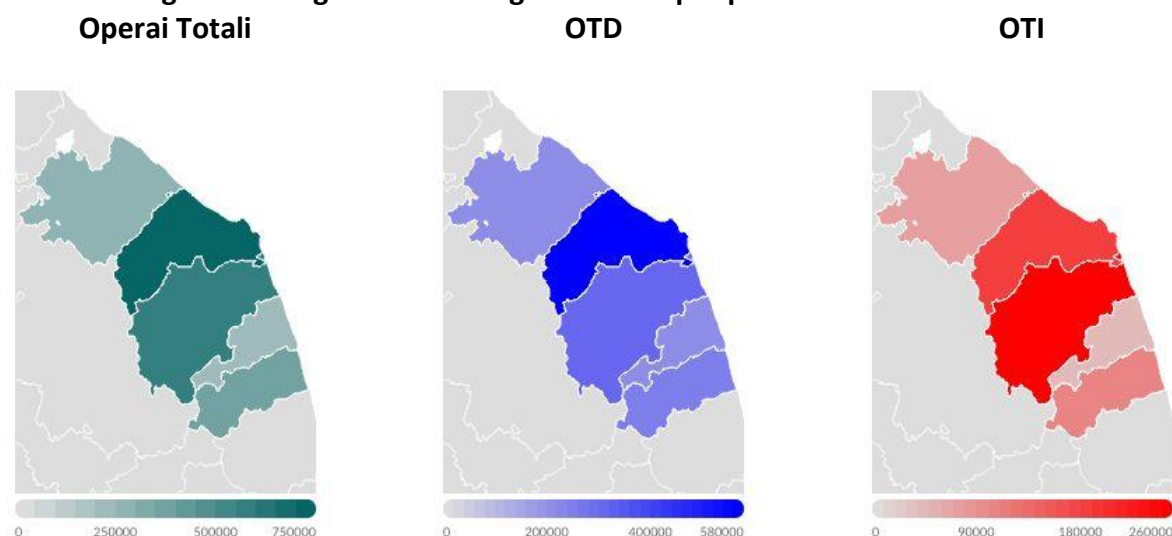
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli nelle Marche è aumentato di 69.922 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.232.763 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli nelle Marche è stato per la componente OTI di 679.598 e di 1.553.165 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e nelle 5 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

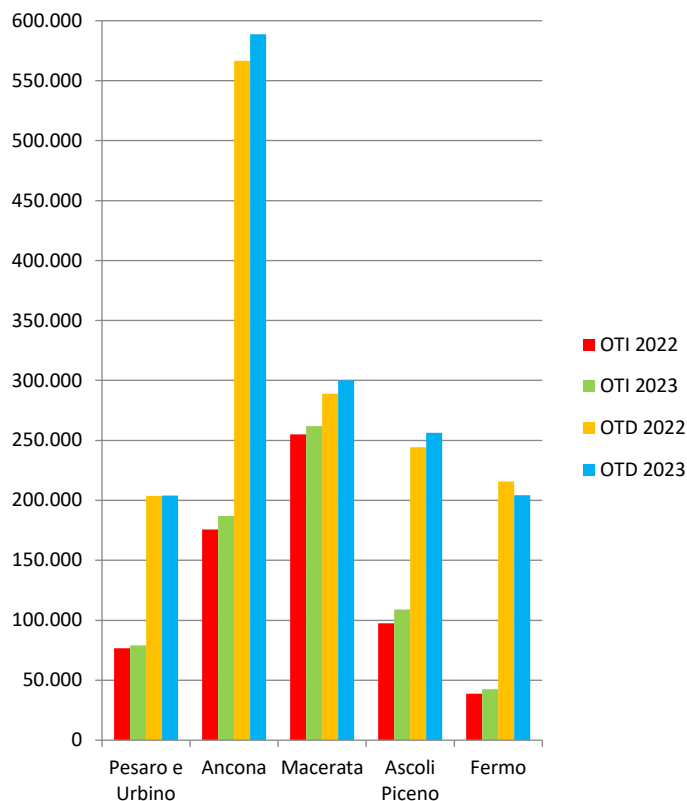


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 2,2% per la componente OTD e del 5,6% per la componente OTI.

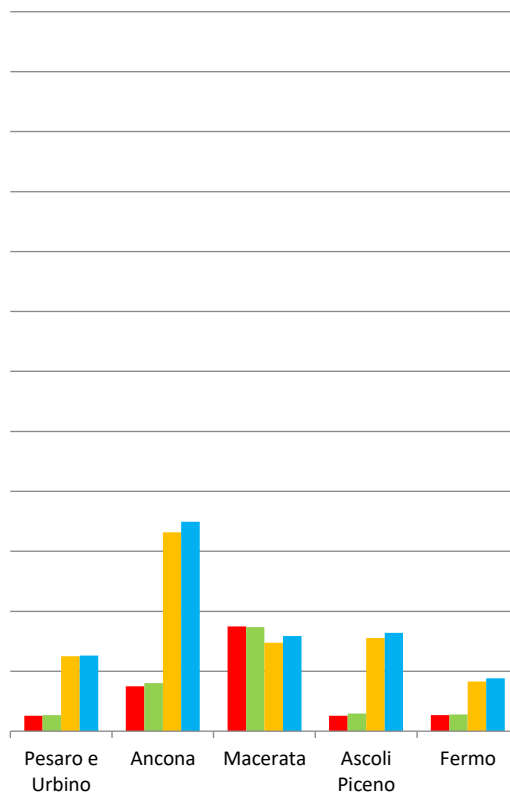
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a livello regionale è passato dal 70,2% al 69,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,4% di Macerata all'82,7% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



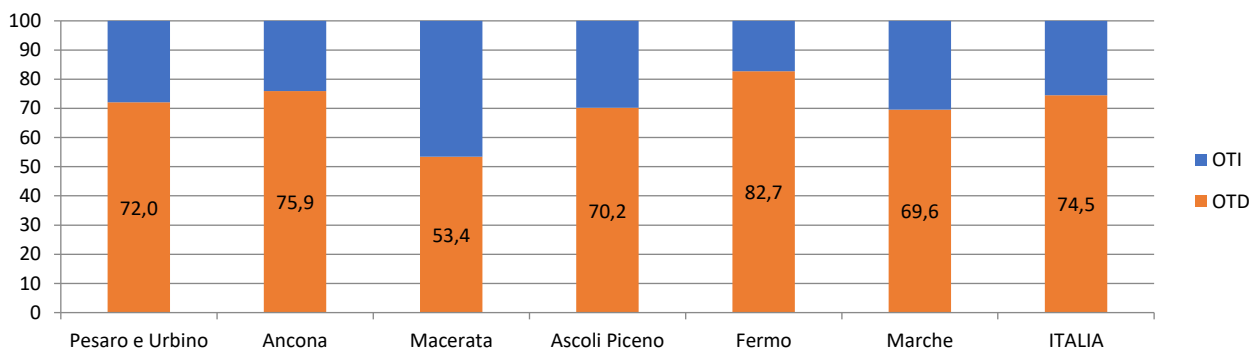
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



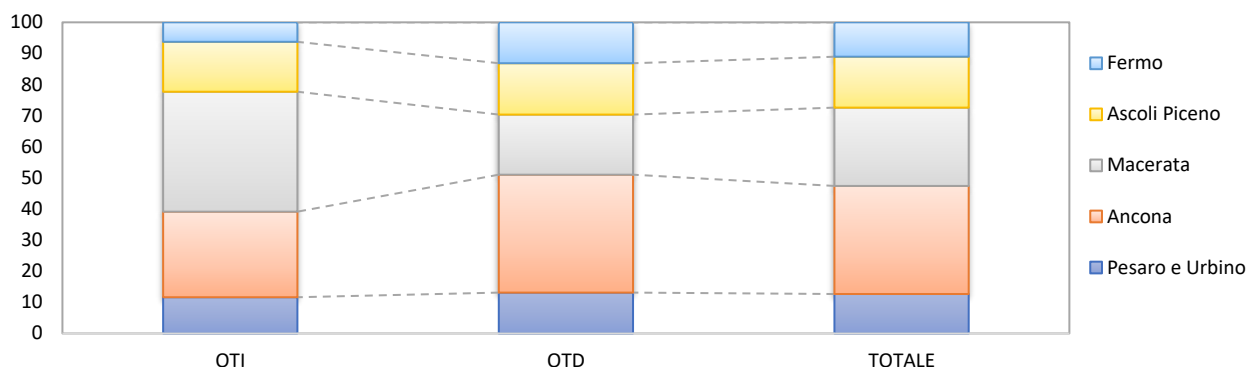
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Pesaro e Urbino è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Ancona concentra il 37,9% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 38,6%

è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,7% delle giornate degli operai agricoli totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

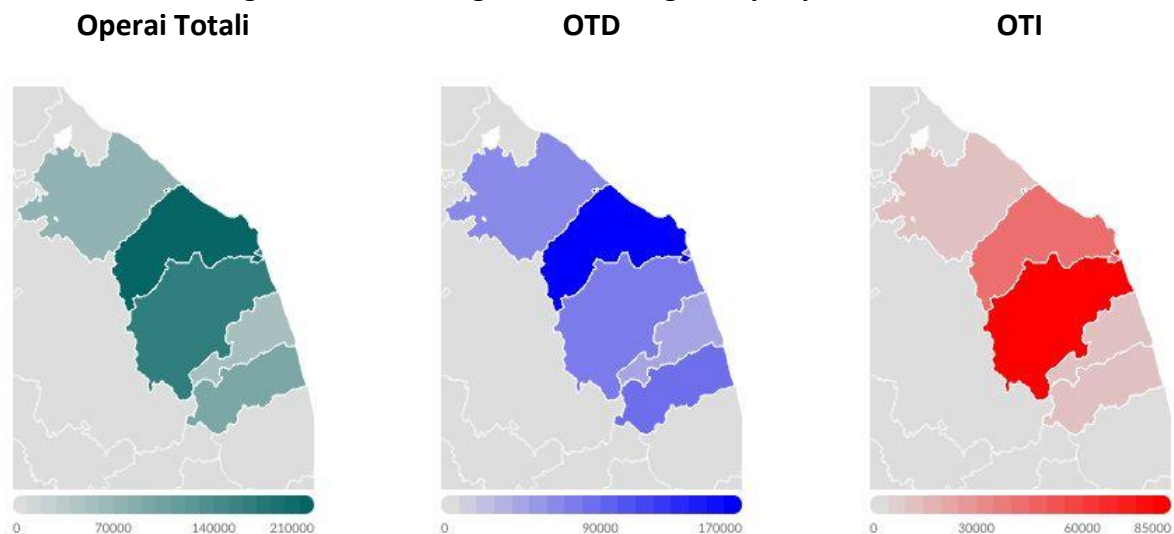
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole nelle Marche è aumentato di 26.891 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 612.049 unità (Tab. 2).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie agricole è stato per la componente OTI di 169.127 e di 442.922 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in tutte le 5 province, con un aumento registrato nelle 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

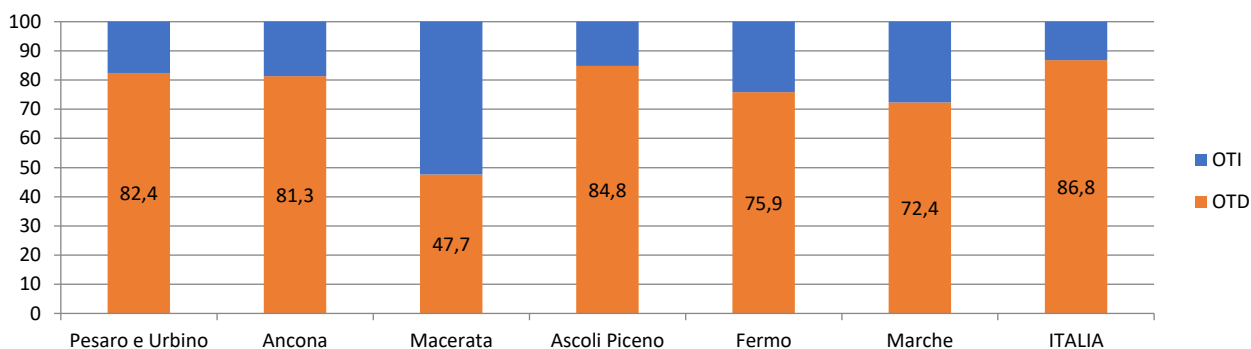


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 5,2% per la componente OTD e del 3,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 72,0% al 72,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 47,7% di Macerata all'84,8% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Fermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

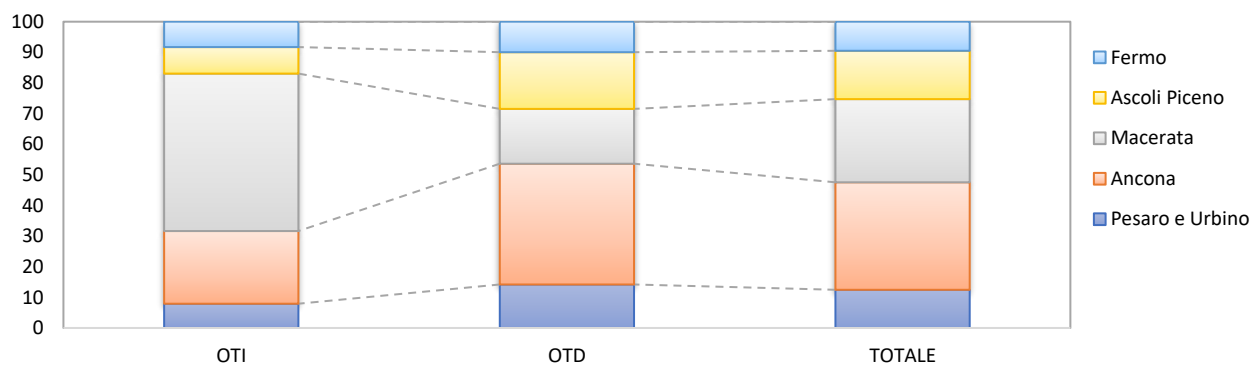


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso della provincia di Macerata è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Macerata hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Ancona concentra il 39,4% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 51,4% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 35,1% delle giornate delle operaie agricole totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	48	658	706	45	711	756
Ancona	169	2.308	2.477	175	2.423	2.598
Macerata	444	1.586	2.030	456	1.636	2.092
Ascoli Piceno	100	1.146	1.246	126	1.220	1.346
Fermo	50	1.177	1.227	44	1.101	1.145
Marche	811	6.875	7.686	846	7.091	7.937
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	11.424	54.938	66.362	10.857	58.385	69.242
Ancona	43.175	279.628	322.803	46.931	300.845	347.776
Macerata	115.911	152.938	268.849	119.556	167.860	287.416
Ascoli Piceno	24.964	122.251	147.215	31.834	133.551	165.385
Fermo	9.825	139.507	149.332	10.501	130.487	140.988
Marche	205.299	749.262	954.561	219.679	791.128	1.010.807
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

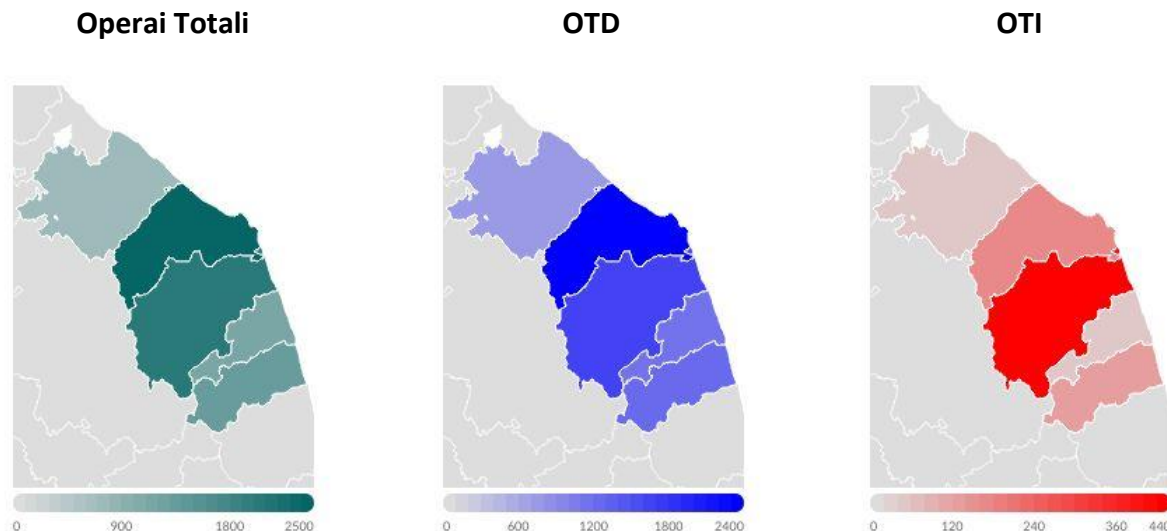
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri nelle Marche è aumentato di 251 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 7.937 unità, pari al 43,5% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 846, pari al 32,6% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,0% rispetto al 2022; e di 7.091 per la componente OTD, pari al 45,3% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

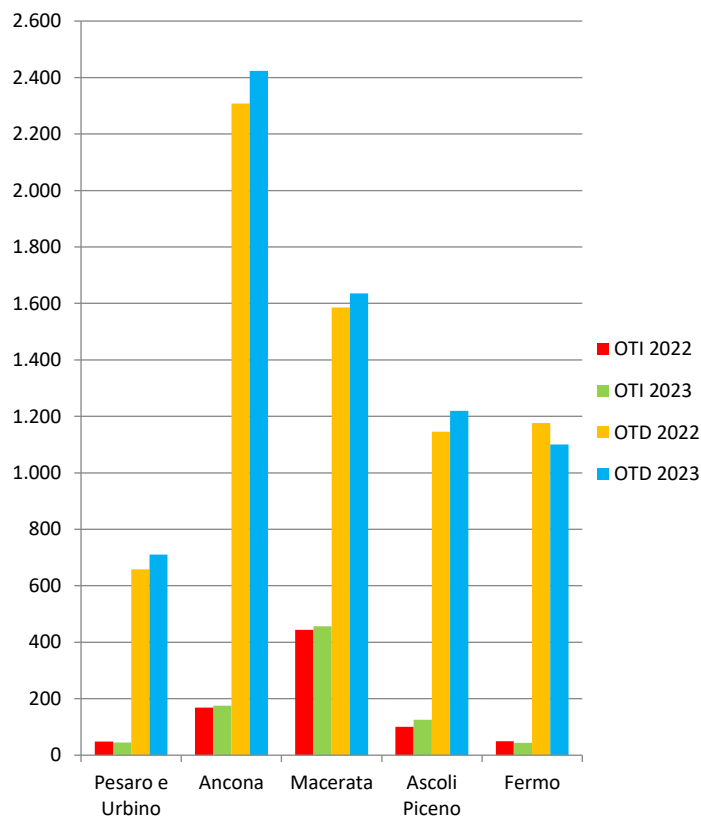
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 3,1% per la componente OTD e del 4,3% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



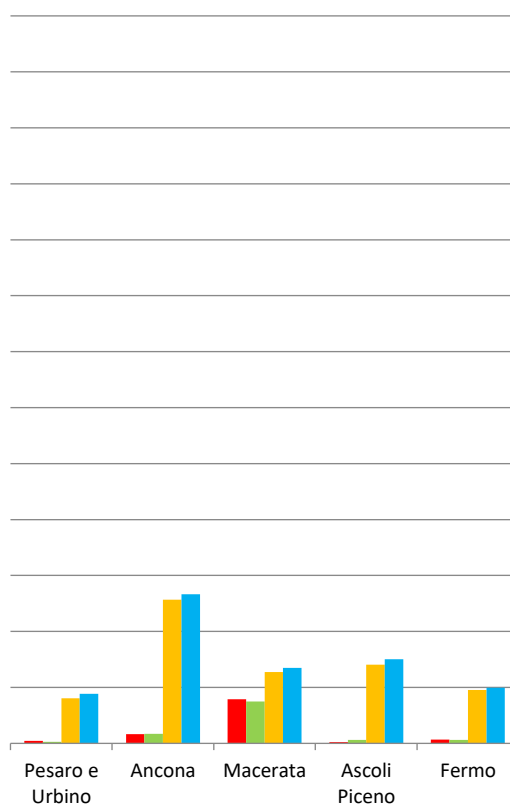
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

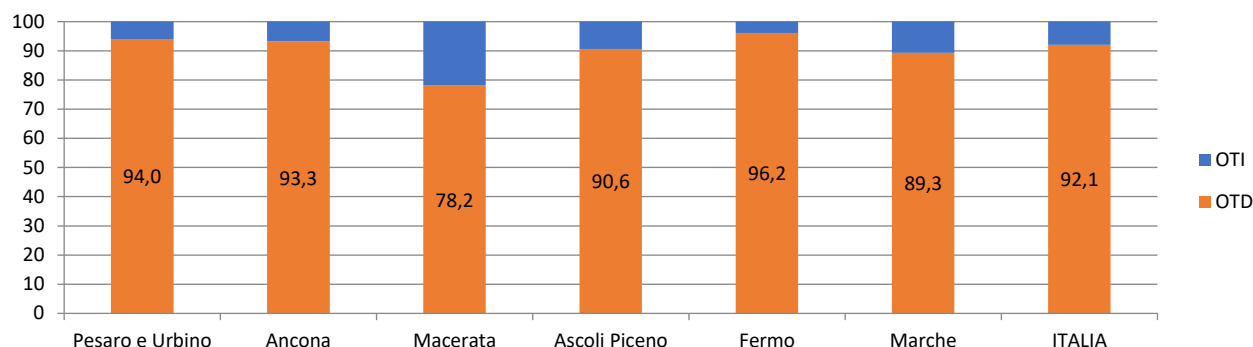
Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'89,4% all'89,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,2% di Macerata al 96,2% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

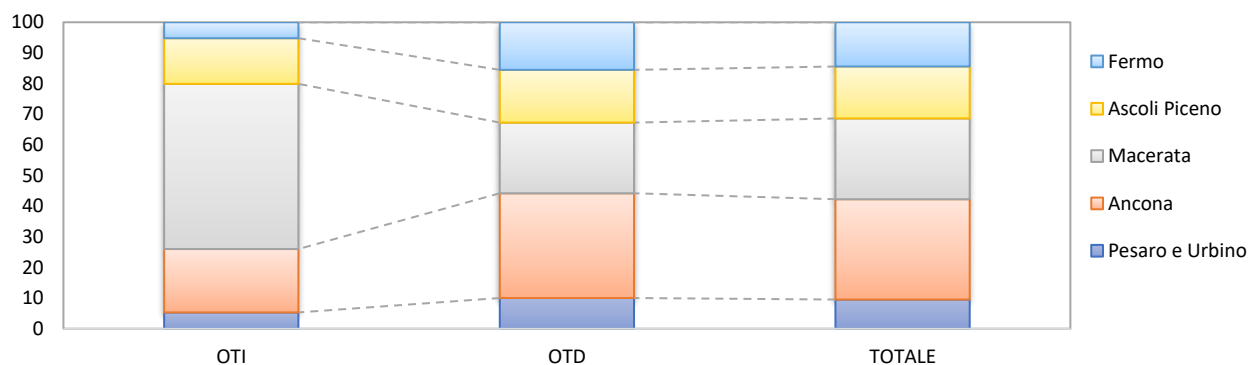


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Fermo è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 34,2% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 53,9% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 32,7% degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere nelle Marche è aumentato di 76 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.694 unità, pari al 34,7% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

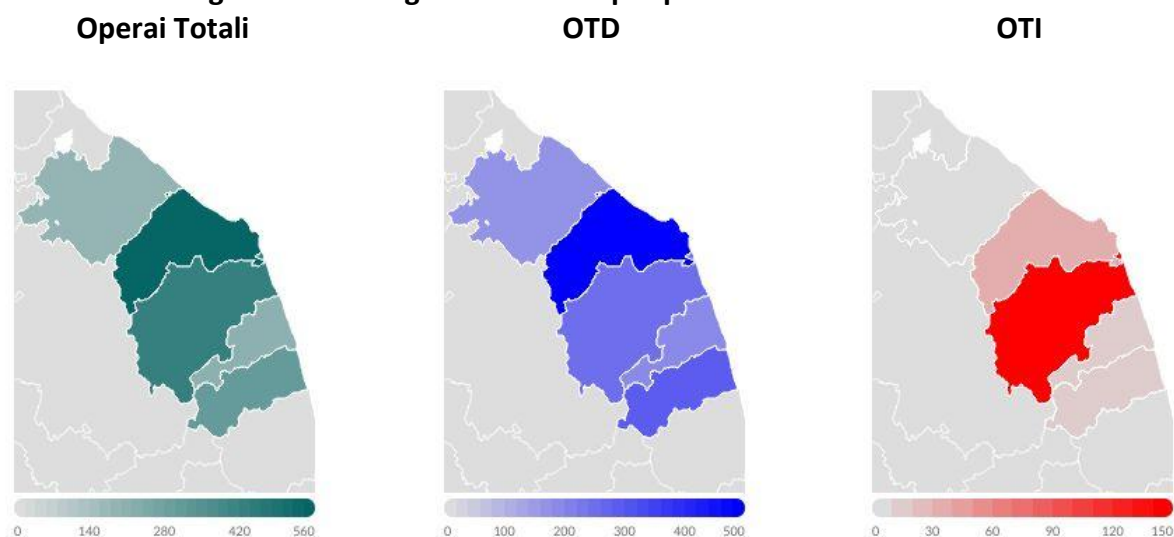
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	9	161	170	6	177	183
Ancona	33	513	546	34	533	567
Macerata	158	255	413	150	270	420
Ascoli Piceno	4	281	285	12	301	313
Fermo	13	191	204	12	199	211
Marche	217	1.401	1.618	214	1.480	1.694
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2.124	14.941	17.065	1.764	15.435	17.199
Ancona	7.950	69.607	77.557	8.518	76.110	84.628
Macerata	38.620	24.763	63.383	38.684	30.409	69.093
Ascoli Piceno	888	33.395	34.283	2.262	36.089	38.351
Fermo	2.970	20.570	23.540	2.876	22.672	25.548
Marche	52.552	163.276	215.828	54.104	180.715	234.819
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere nelle Marche è stato per la componente OTI di 214, pari al 32,5% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2022; e di 1.480 per la componente OTD, pari al 35,1% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in tutte le 5 province, con un aumento registrato nelle 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

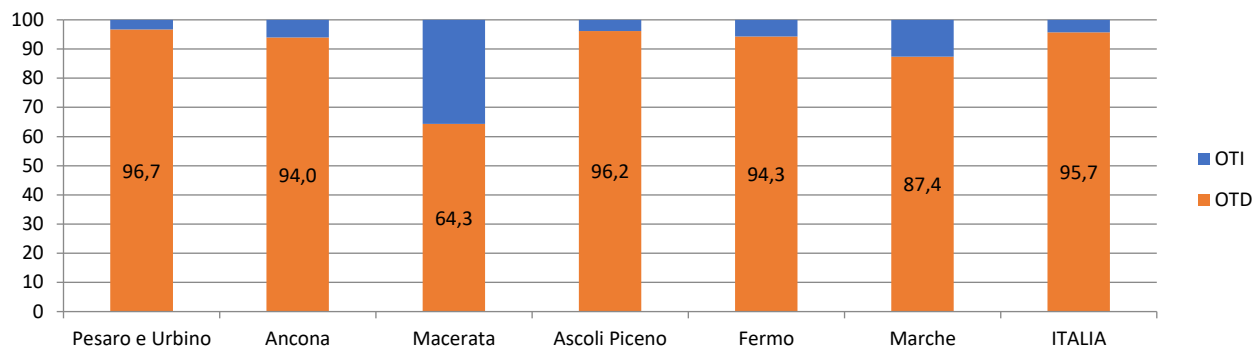
Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 5,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dall'86,6% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,3% di Macerata al 96,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

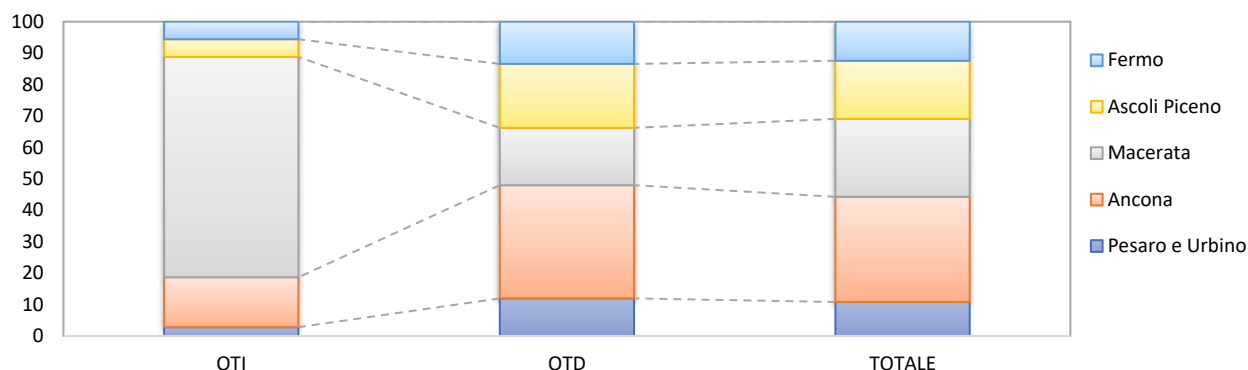


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 36,0% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere, invece, il 70,1% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 33,5% delle operaie agricole straniere totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

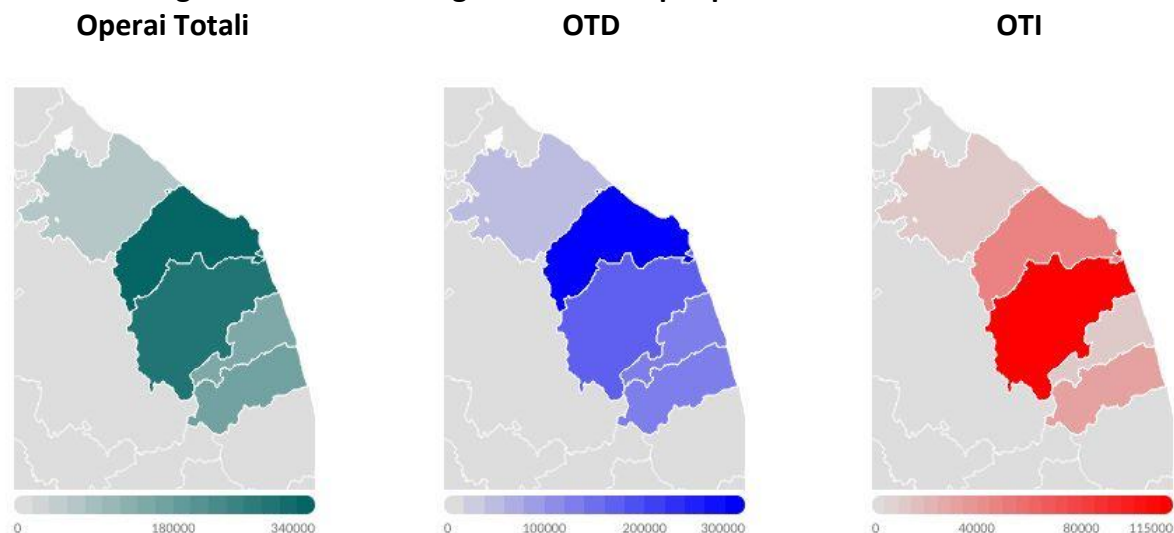


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è aumentato di 56.246 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.010.807 unità, pari al 45,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

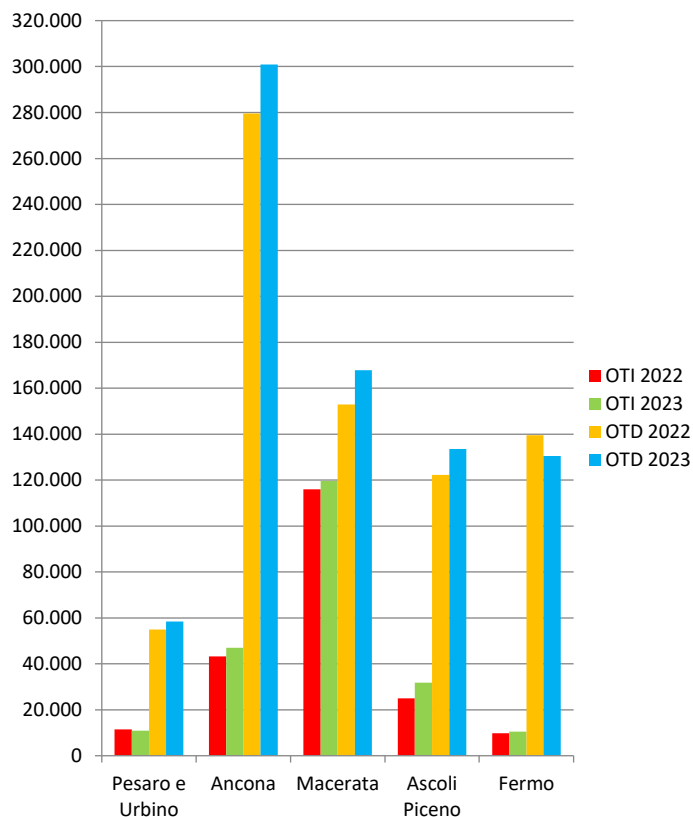
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri nelle Marche è stato per la componente OTI di 219.679, pari al 32,3% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022 e di 791.128 per la componente OTD, pari al 50,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,9% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 5,6% per la componente OTD e del 7,0% per la componente OTI.

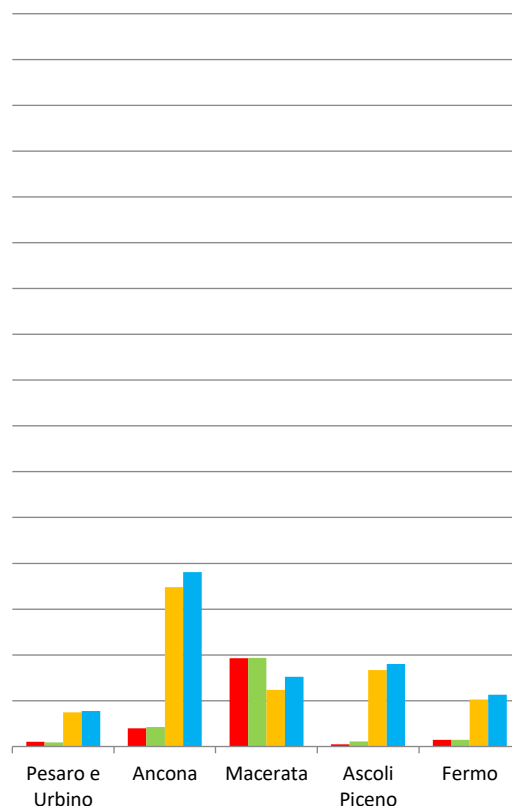
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 78,5% al 78,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,4% di Macerata al 92,6% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Macerata hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 - Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Anni 2022 e 2023



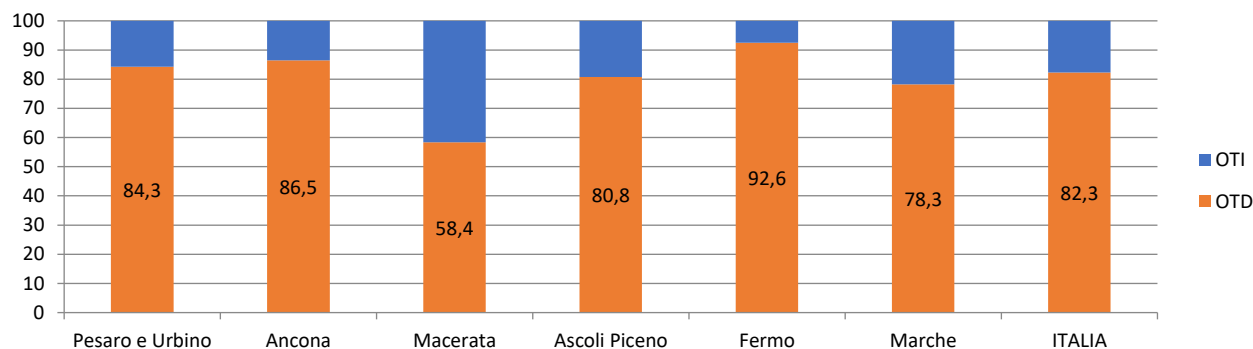
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate agricoltori stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



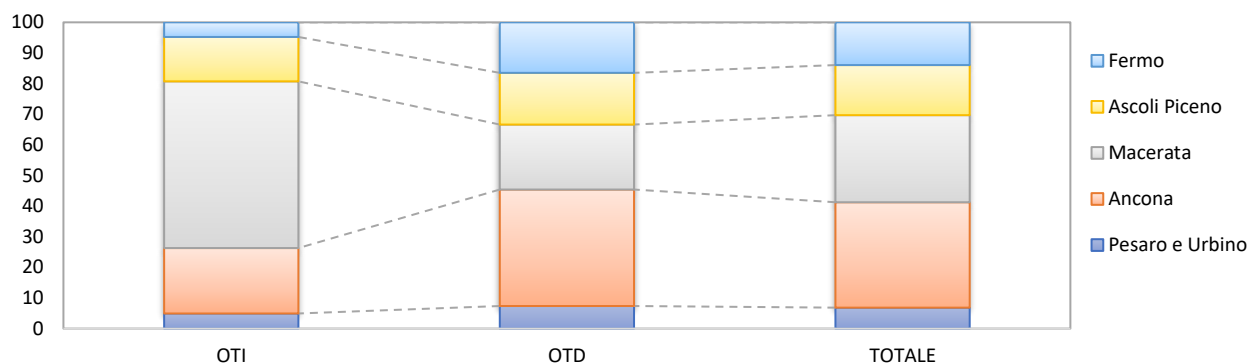
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Fermo è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Ancona concentra il 38,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 54,4%

è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 34,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

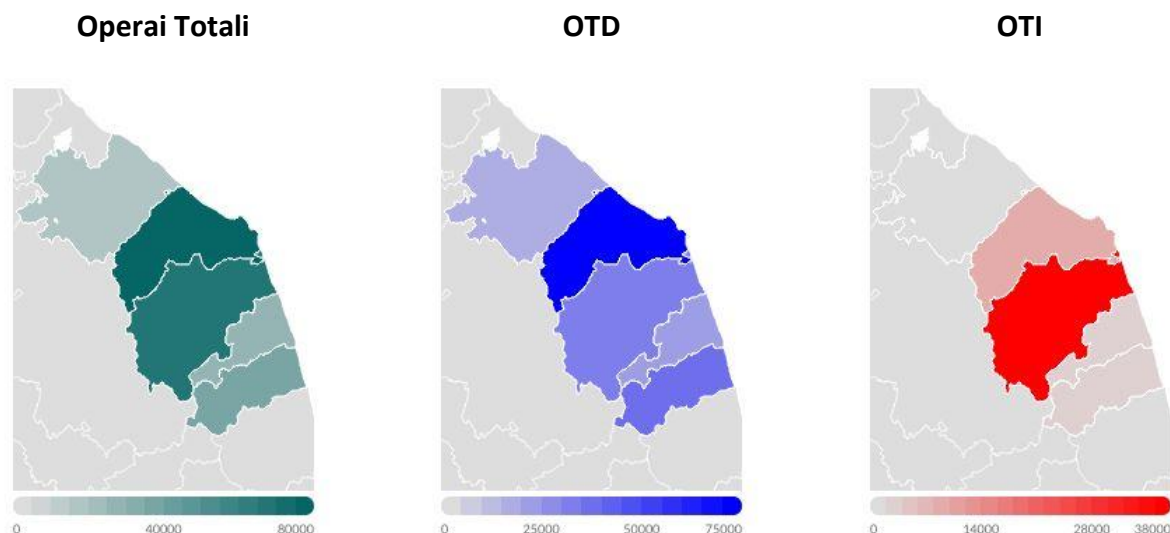
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere nelle Marche è aumentato di 18.991 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 234.819 unità, pari al 38,4% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 54.104, pari al 32,0% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,04% rispetto al 2022 e di 180.715 per la componente OTD, pari al 40,8% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto del 2,0% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in tutte le 5 province, con un aumento registrato nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'8,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 10,7% per la componente OTD e del 3,0% per la componente OTI.

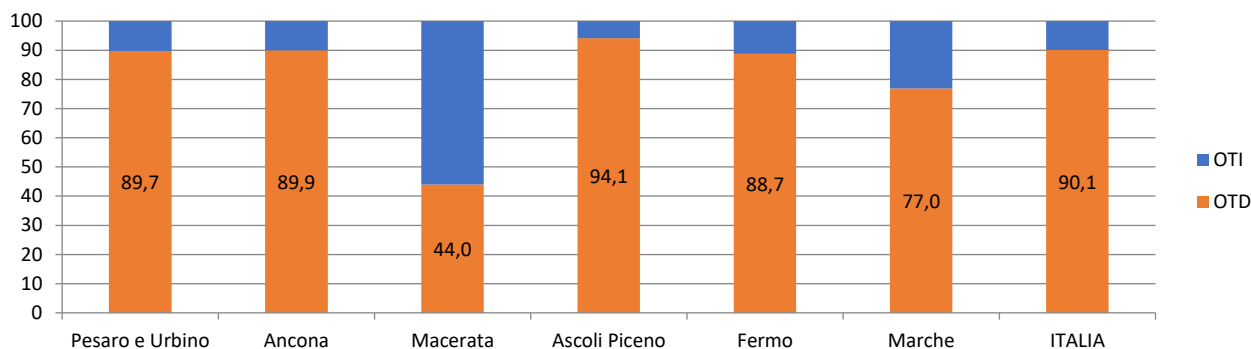
Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a livello regionale è passato dal 75,7% al 77,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 44,0% di Macerata al 94,1% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTI straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023



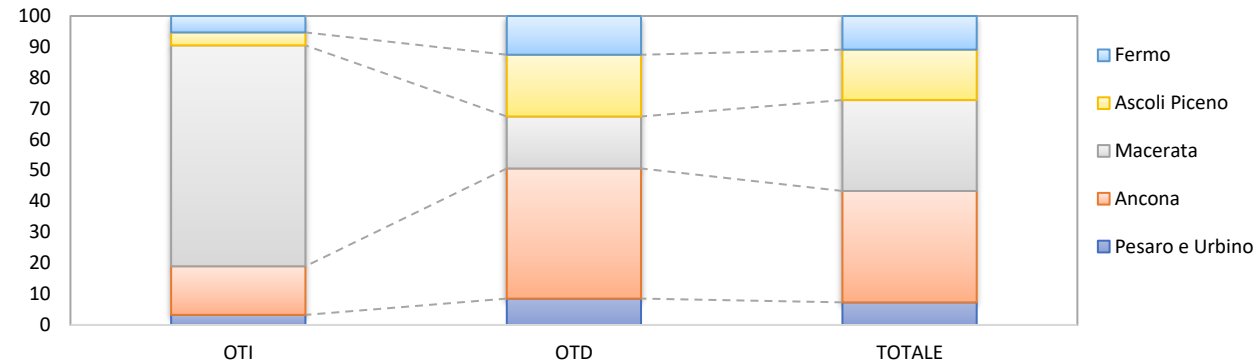
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Macerata è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Fermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ancona concentra il 42,1% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 71,5% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 36,0% delle giornate delle

operaie agricole straniere totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	13	114	127	13	112	125
Ancona	28	306	334	24	296	320
Macerata	106	237	343	99	221	320
Ascoli Piceno	13	151	164	13	160	173
Fermo	11	82	93	9	75	84
Marche	171	890	1.061	158	864	1.022
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	3.832	11.533	15.365	3.554	11.783	15.337
Ancona	6.616	40.014	46.630	6.906	40.025	46.931
Macerata	26.028	26.275	52.303	26.081	25.972	52.053
Ascoli Piceno	3.139	15.943	19.082	3.140	17.823	20.963
Fermo	2.210	6.699	8.909	2.210	6.808	9.018
Marche	41.825	100.464	142.289	41.891	102.411	144.302
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

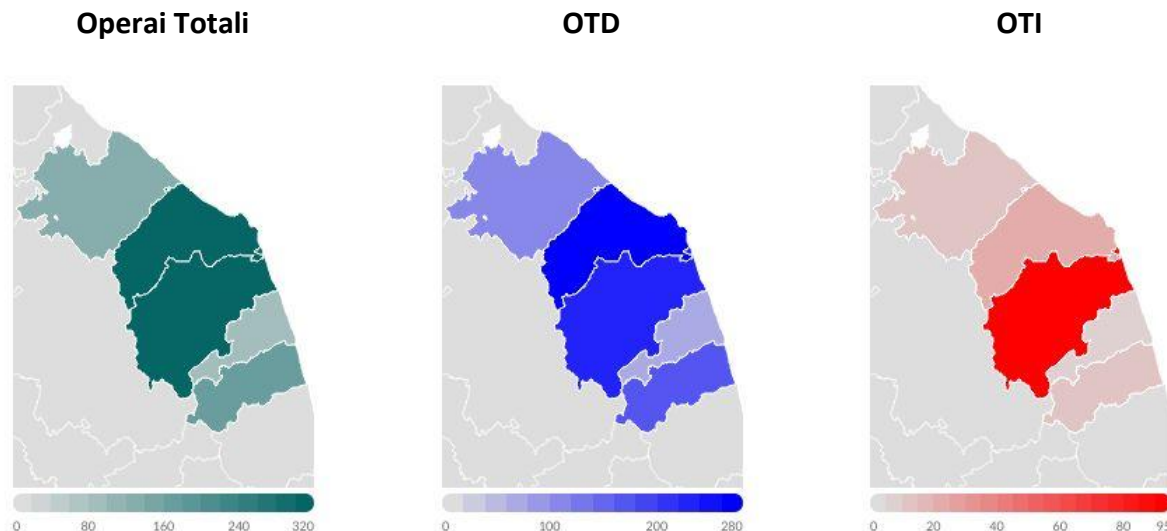
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari nelle Marche è diminuito di 39 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.022 unità, pari al 12,9% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 158, pari al 18,7% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,4% rispetto al 2022; e di 864 unità per la componente OTD, pari al 12,2% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

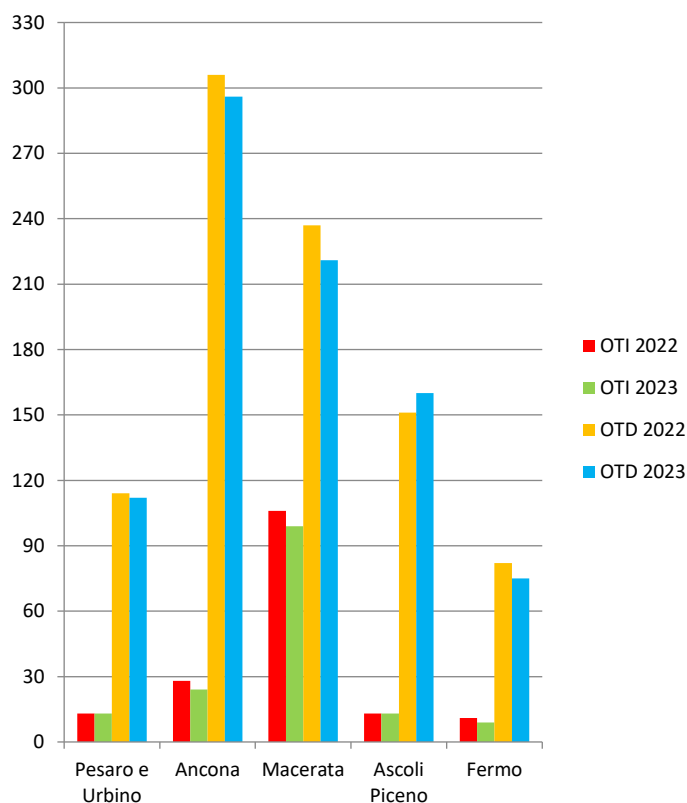
Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

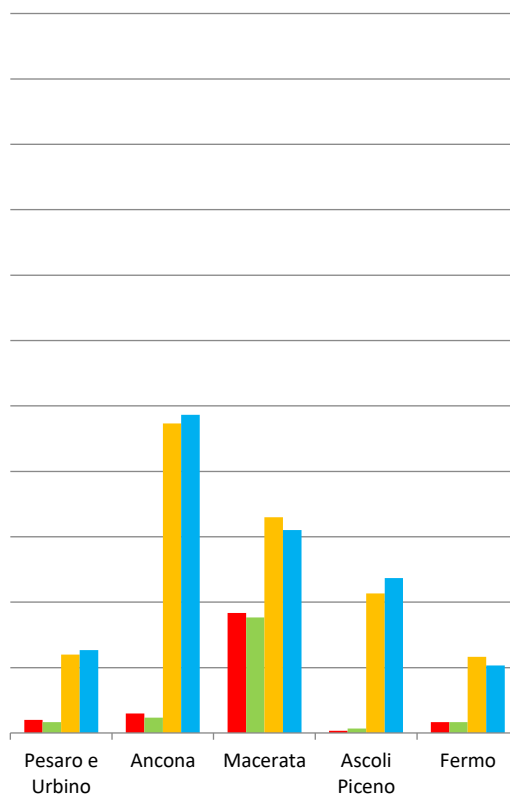
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 2,9% per la componente OTD e del 7,6% per la componente OTI.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023

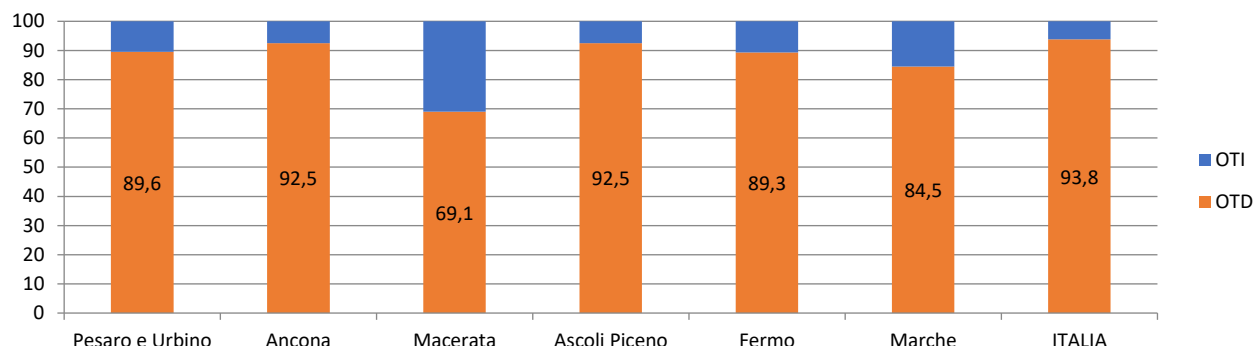


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'83,9% all'84,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,1% di Macerata al 92,5% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro

e Urbino e Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

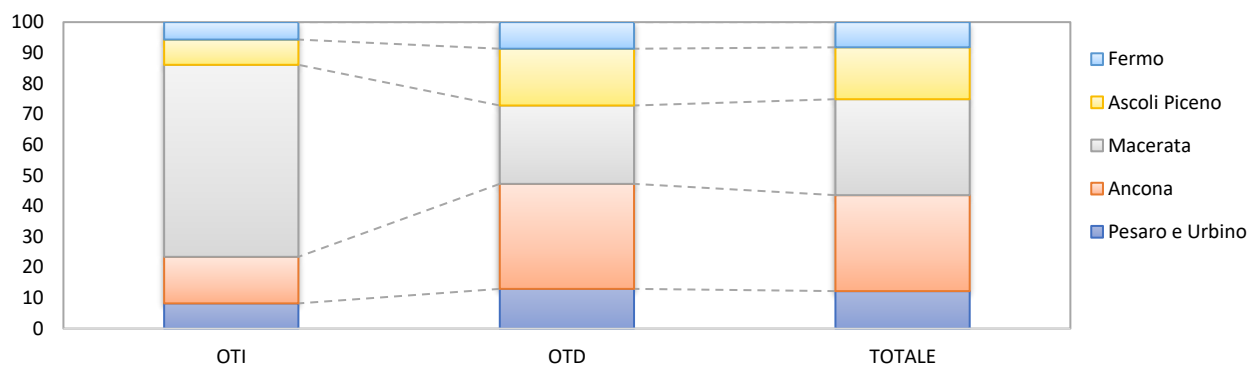


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Ancona concentra il 34,3% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 62,7% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 31,3% degli operai agricoli comunitari totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è diminuito di 1 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 451 unità, pari al 26,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	6	36	42	5	38	43
Ancona	9	142	151	7	146	153
Macerata	55	99	154	53	93	146
Ascoli Piceno	1	64	65	2	71	73
Fermo	5	35	40	5	31	36
Marche	76	376	452	72	379	451
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

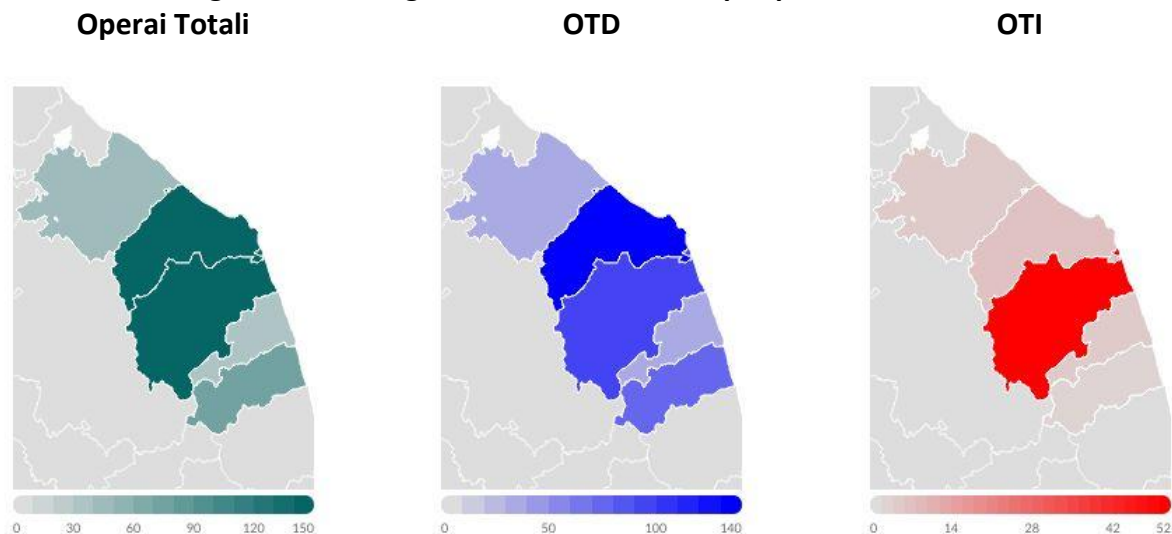
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	1.730	3.598	5.328	1.550	4.260	5.810
Ancona	1.909	20.380	22.289	1.942	21.798	23.740
Macerata	13.030	11.482	24.512	13.463	11.816	25.279
Ascoli Piceno	185	6.475	6.660	248	7.463	7.711
Fermo	1.352	2.648	4.000	1.290	2.918	4.208
Marche	18.206	44.583	62.789	18.493	48.255	66.748
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie nelle Marche è stato per la componente OTI di 72, pari al 33,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2022; e di 379 per la componente OTD, pari al 25,6% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2022.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

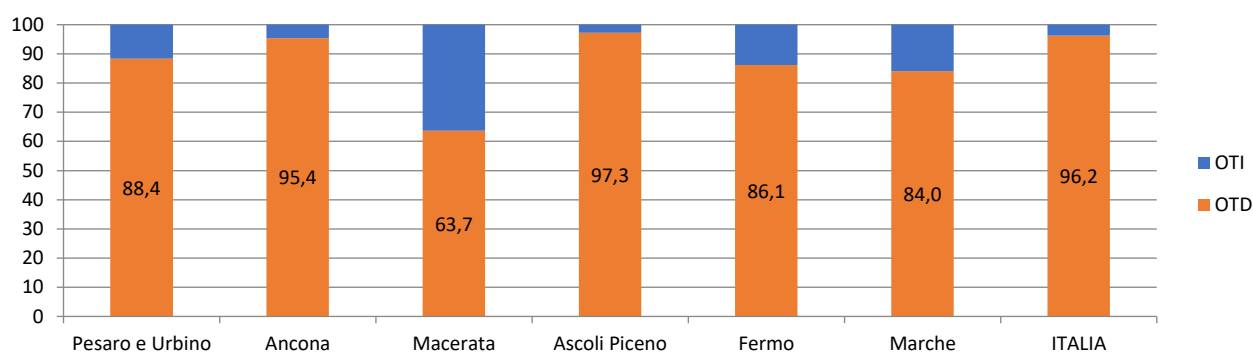


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,8% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dall'83,2% all'84,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,7% di Macerata al 97,3% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

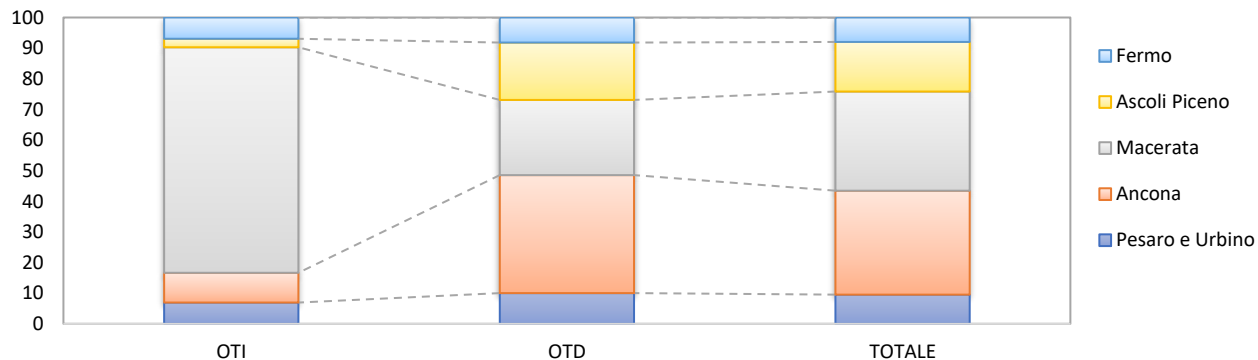


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Ancona e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 38,5% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 73,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 33,9% delle operaie agricole comunitarie totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

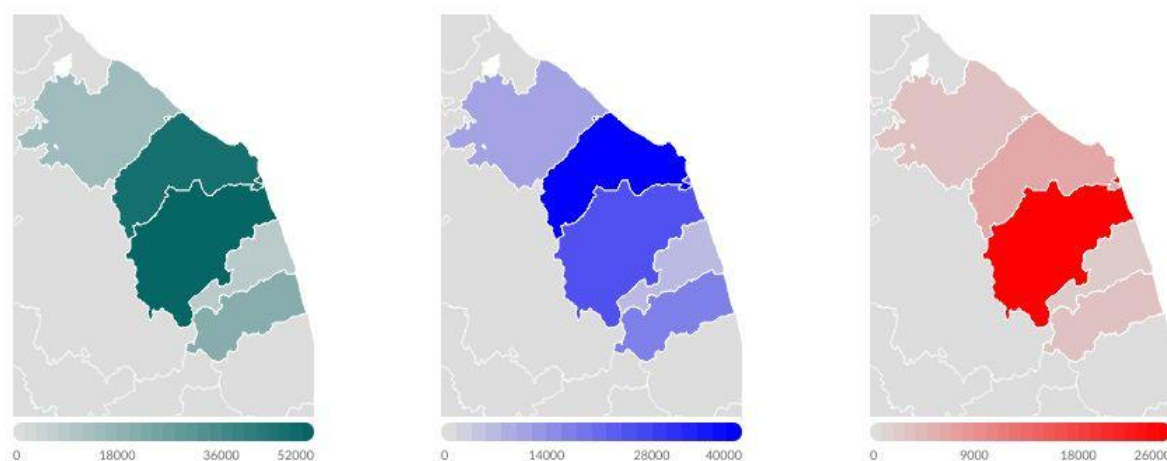
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è aumentato di 2.013 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 144.302 unità, pari al 14,3% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari nelle Marche è stato per la componente OTI di 41.891, pari al 19,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022; e di 102.411 per la componente OTD, pari al 12,9% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

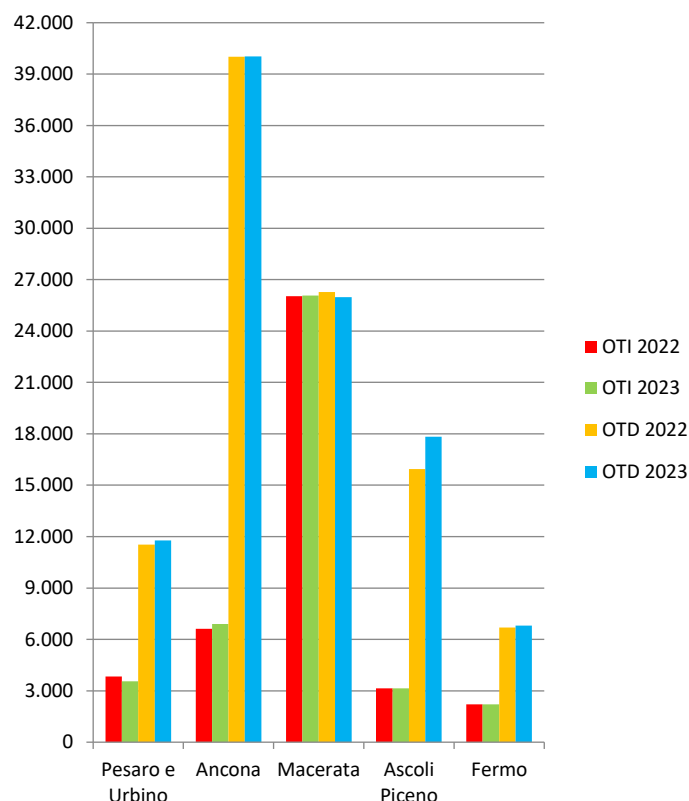


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'1,9% per la componente OTD e dello 0,2% per la componente OTI.

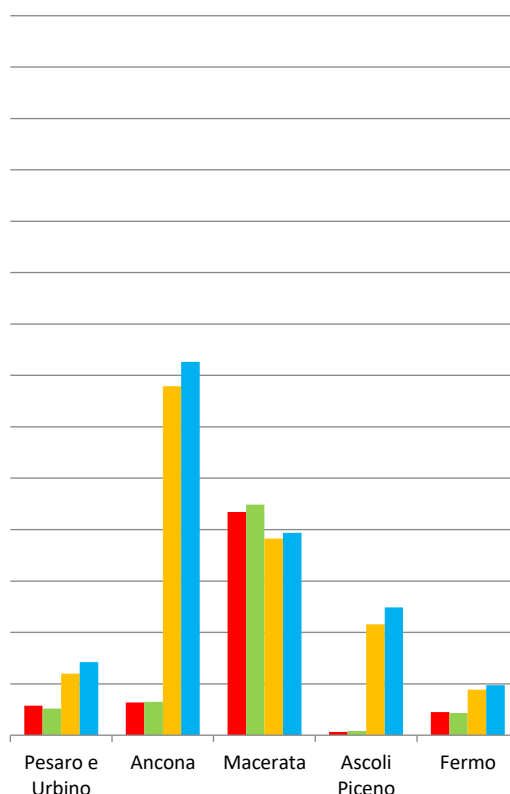
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 70,6% al 71,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 49,9% di Macerata all'85,3% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona e Macerata hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



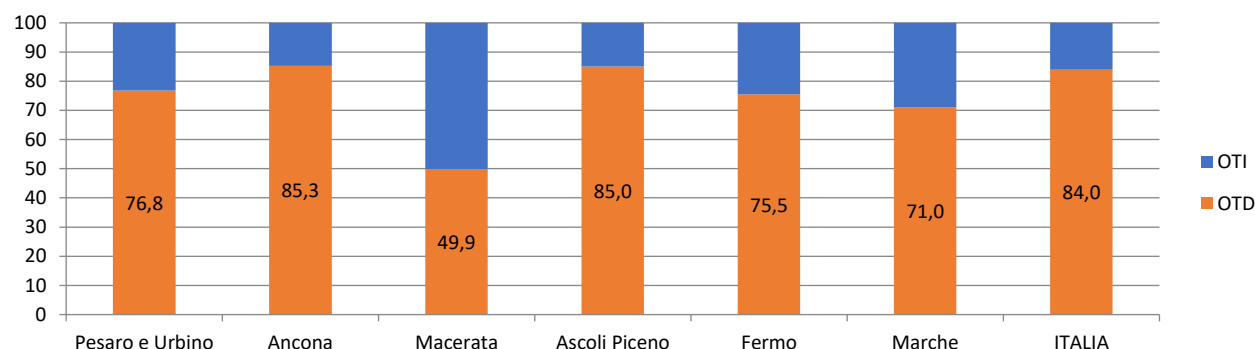
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023



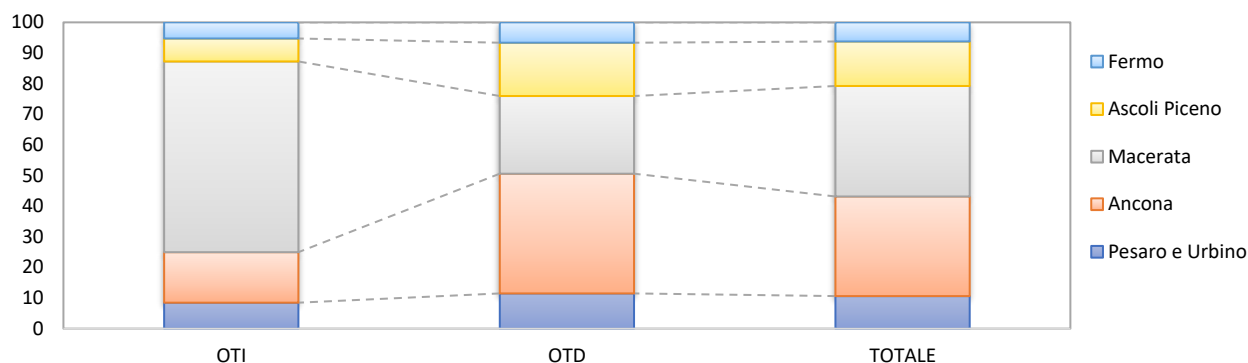
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Macerata e Ancona è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Ascoli Piceno ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Ancona concentra il 39,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 62,3%

è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,1% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Macerata e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

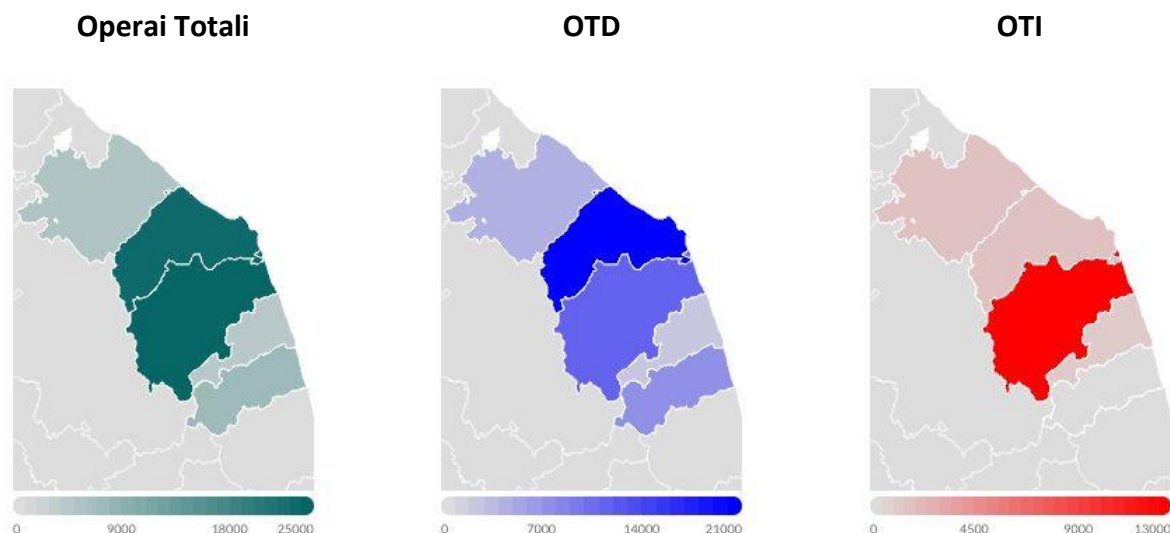
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie nelle Marche è aumentato di 3.959 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 66.748 unità, pari al 28,4% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio nelle Marche il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 18.493, pari al 34,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022 e di 48.255 per la componente OTD, pari al 26,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in tutte le 5 province, con un aumento registrato nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

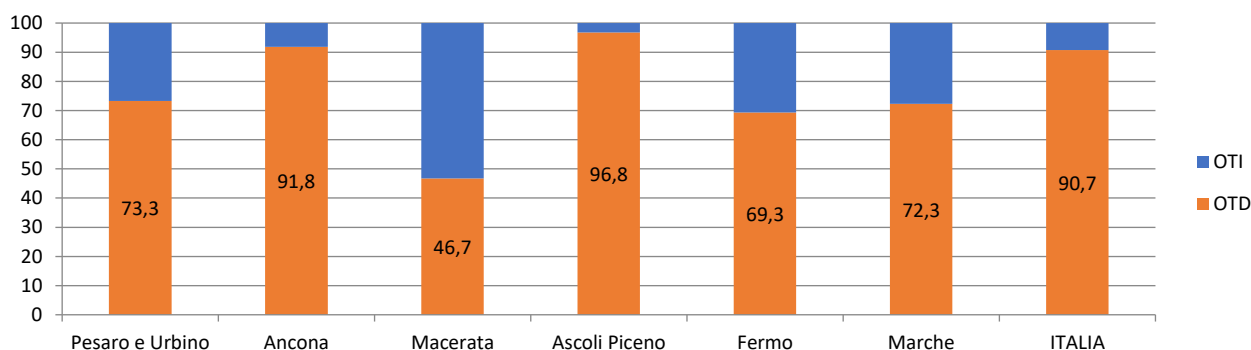


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 6,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dell'8,2% per la componente OTD e dell'1,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 71,0% al 72,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,7% di Macerata al 96,8% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Macerata hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023



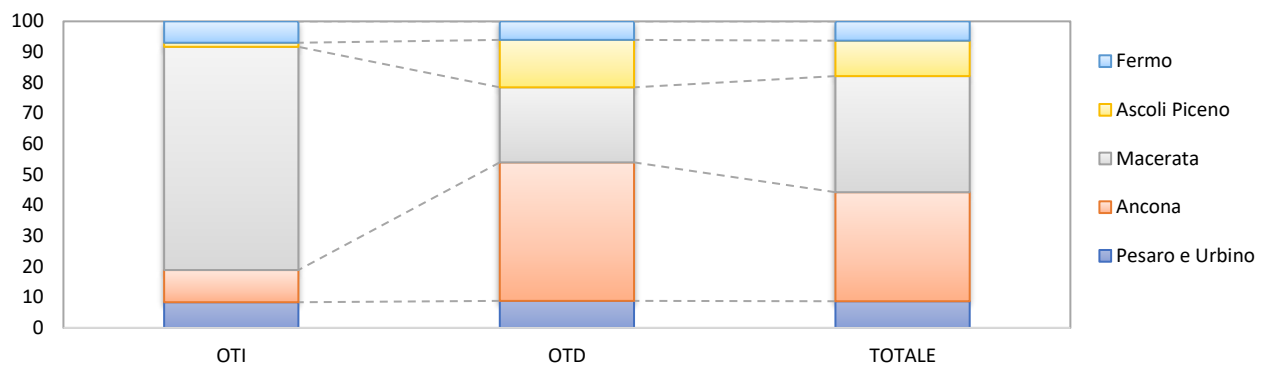
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Ancona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Fermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Macerata e

Fermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Ancona concentra il 45,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 72,8% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Macerata e a seguire Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 nelle Marche hanno lavorato come OTD agricoli 7.091 stranieri provenienti da 110 nazioni diverse, pari al 45,3% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2%.

Le operaie agricole straniere ammontano a 1.480 e provengono da 78 nazioni diverse, pari al 35,1% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,8%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Marche – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
PAKISTAN	1.146	6	1.047	5	94.800	198	87.311	336
INDIA	720	64	719	60	97.798	7.955	100.402	6.569
BANGLADESH	689	25	524	24	67.522	4.300	50.714	4.233
ALBANIA	668	314	689	304	89.809	40.958	89.442	40.198
ROMANIA	639	270	661	264	77.206	34.734	76.295	32.177
MAROCCO	584	102	580	100	78.086	11.480	77.439	11.596
NIGERIA	329	89	331	68	41.661	11.470	35.012	7.568
SENEGAL	252	19	264	14	22.194	2.543	22.728	1.778
MACEDONIA	229	39	250	43	32.998	5.390	33.684	4.585
TUNISIA	161	35	138	28	17.141	3.361	17.300	3.475
GAMBIA	110	1	124	0	10.453	60	10.890	0
MOLDAVIA	110	48	92	36	11.583	4.622	9.830	3.869
UCRAINA	107	69	121	82	11.210	7.628	9.880	6.647
MALI	105	0	127	0	11.397	0	10.465	0
REPUBBLICA DI POLONIA	92	41	101	49	11.620	6.208	11.754	5.802
AFGHANISTAN	84	0	106	0	7.194	0	7.669	0
ARGENTINA	76	36	65	25	5.310	2.848	4.938	2.303
COSTA D'AVORIO	71	12	73	16	9.388	2.303	8.462	2.235
GHANA	55	2	64	2	6.322	294	5.569	84
SOMALIA	49	0	43	1	2.224	0	1.116	24
Prime 20 nazioni	6.276	1.172	6.119	1.121	705.916	146.352	670.900	133.479
TOTALE	15.637	4.221	15.842	4.208	1.553.165	442.922	1.519.192	421.107
Italiani	8.546	2.741	8.967	2.807	762.037	262.207	769.930	257.831
Stranieri	7.091	1.480	6.875	1.401	791.128	180.715	749.262	163.276
di cui: Extracomunitari	6.227	1.101	5.985	1.025	688.717	132.460	648.798	118.693
Comunitari	864	379	890	376	102.411	48.255	100.464	44.583
N. nazioni con operai	110	78	112	80	110	78	112	80

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 791.128, pari al 50,9% del totale giornate degli OTD agricoli nelle Marche, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,6%. Le giornate effettuate dalle OTD agricole straniere ammontano a 180.715, pari al 40,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,5% del totale OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022 e il 79,2% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,2% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti nelle Marche; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2022 e l'81,0% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 54,5% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,5% e il 45,9% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,0%.

A queste corrispondono il 54,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,04% e il 48,8% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione del 2,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 nelle Marche hanno lavorato come OTI agricoli 846 stranieri provenienti da 62 nazioni diverse, pari al 32,6% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,04%.

Le operaie straniere ammontano a 214 e provengono da 35 nazioni diverse, pari al 32,5% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,9%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Marche – Anni 2022 e 2023

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	122	58	136	62	32.252	14.844	32.633	14.535
INDIA	115	0	104	0	32.449	0	29.655	0
ALBANIA	107	19	98	17	27.075	4.041	24.378	3.752
MAROCCO	64	8	58	8	16.597	2.017	15.051	2.034
BANGLADESH	61	4	56	4	15.955	753	14.253	993
MACEDONIA	50	11	51	12	12.416	2.726	12.487	2.709
NIGERIA	34	18	28	19	7.825	4.090	6.284	4.281
SENEGAL	34	10	34	11	9.253	2.853	8.974	2.948
TUNISIA	33	9	30	8	8.474	1.967	7.983	1.725
CINA REPUBBLICA POPOLARE	24	9	23	9	7.055	2.666	6.553	2.466
MOLDAVIA	19	5	18	4	4.546	1.181	4.563	1.087
PAKISTAN	15	0	16	0	2.305	0	2.294	0
PERU'	15	6	14	6	4.161	1.695	3.854	1.688
REPUBBLICA DI POLONIA	14	5	14	6	3.669	1.161	3.754	1.504
DOMINICANA REPUBBLICA	13	7	12	7	3.485	2.087	3.505	2.002
SVIZZERA	10	4	8	4	2.618	995	2.069	837
UCRAINA	10	5	6	3	2.536	1.508	1.779	888
ARGENTINA	8	3	8	4	1.534	730	1.329	672
BOSNIA ED ERZEGOVINA	7	2	6	2	2.116	574	1.695	502
GERMANIA	7	2	6	2	1.903	593	1.719	614
Prime 20 nazioni	762	185	726	188	198.224	46.481	184.812	45.237
TOTALE	2.593	659	2.489	651	679.598	169.127	643.649	164.051
Italiani	1.747	445	1.678	434	459.919	115.023	438.350	111.499
Stranieri	846	214	811	217	219.679	54.104	205.299	52.552
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>688</i>	<i>142</i>	<i>640</i>	<i>141</i>	<i>177.788</i>	<i>35.611</i>	<i>163.474</i>	<i>34.346</i>
<i>Comunitari</i>	<i>158</i>	<i>72</i>	<i>171</i>	<i>76</i>	<i>41.891</i>	<i>18.493</i>	<i>41.825</i>	<i>18.206</i>
N. nazioni con operai	62	35	63	34	62	35	63	34

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 219.679, pari al 32,3% del totale giornate degli OTI agricoli nelle Marche, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 54.104, pari al 32,0% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,04%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,1% del totale OTI agricoli stranieri presenti nelle Marche; in aumento dello 0,6% rispetto al 2022 e l'86,4% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 90,2% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti nelle Marche; in aumento dello 0,2% rispetto al 2022 e l'85,9% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 55,4% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,3% e il 41,6% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,3%.

A queste corrispondono il 56,6% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,1% e il 40,0% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,5%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 405 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 6.462 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	10	1.178	1.188	14	1.129	1.143
Ancona	33	2.012	2.045	24	1.978	2.002
Macerata	40	1.523	1.563	40	1.402	1.442
Ascoli Piceno	19	1.138	1.157	12	1.046	1.058
Fermo	15	899	914	10	807	817
Marche	117	6.750	6.867	100	6.362	6.462
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	318	20.304	20.622	464	19.215	19.679
Ancona	769	33.893	34.662	574	32.753	33.327
Macerata	931	25.388	26.319	940	24.453	25.393
Ascoli Piceno	483	17.969	18.452	258	17.323	17.581
Fermo	314	15.007	15.321	265	15.006	15.271
Marche	2.815	112.561	115.376	2.501	108.750	111.251
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

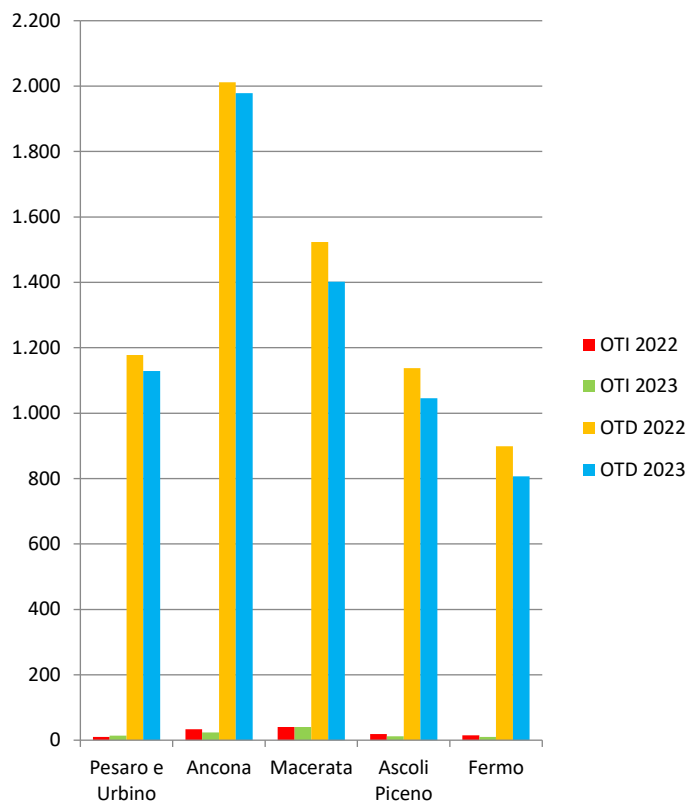
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 100 unità; e di 6.362 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,9% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,7% per la componente OTD e del 14,5% per la componente OTI.

³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

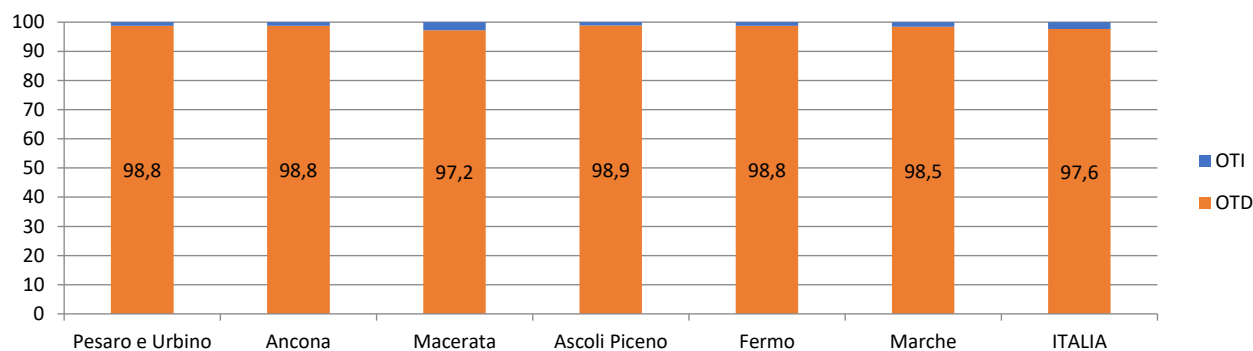
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Macerata al 98,9% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



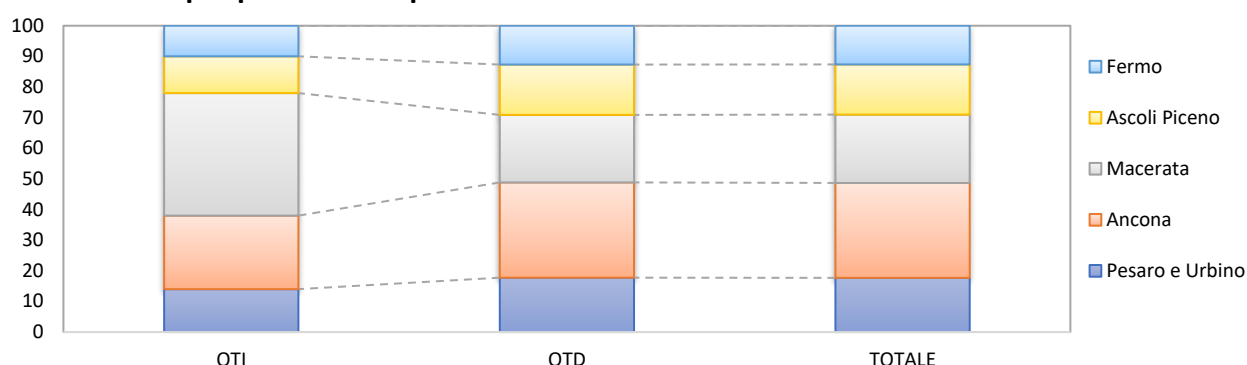
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è aumentato per gli OTD agricoli

non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 31,1% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,0% degli operai agricoli totali ad Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 37,5% di Ancona al 45,9% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Ascoli Piceno al 5,8% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Ancona al 41,4% di Pesaro e Urbino.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 93 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.570 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 26 unità; e di 1.544 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,5% per la componente OTD e del 13,3% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2022 e 2023

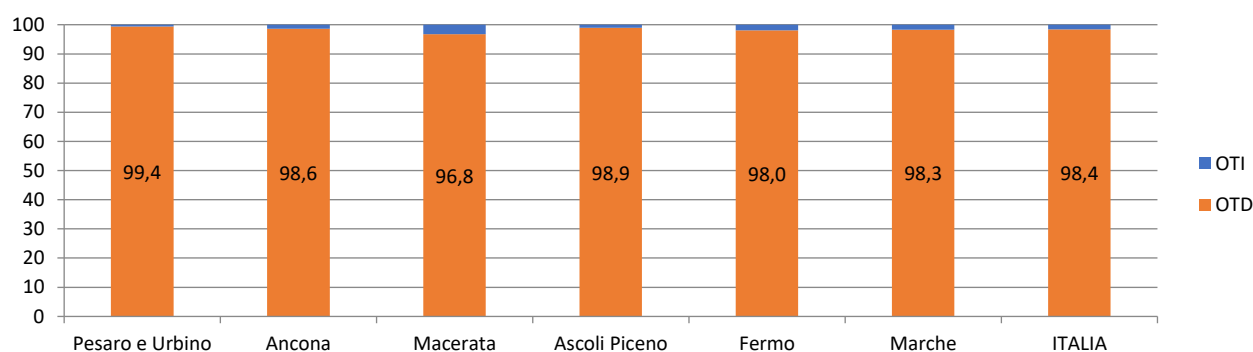
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	314	314	2	322	324
Ancona	6	435	441	6	416	422
Macerata	18	376	394	11	330	341
Ascoli Piceno	4	287	291	3	275	278
Fermo	2	221	223	4	201	205
Marche	30	1.633	1.663	26	1.544	1.570
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	5.554	5.554	71	5.559	5.630
Ancona	159	7.700	7.859	146	6.745	6.891
Macerata	484	6.027	6.511	243	5.501	5.744
Ascoli Piceno	148	4.355	4.503	75	4.542	4.617
Fermo	30	3.677	3.707	100	3.761	3.861
Marche	821	27.313	28.134	635	26.108	26.743
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Macerata al 99,4% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

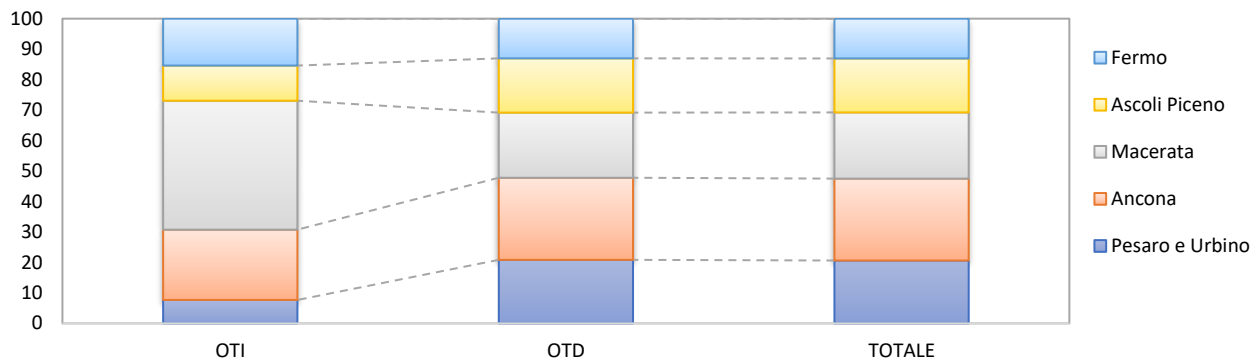


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 26,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 42,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Ancona al 43,4% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Macerata al 7,3% di Fermo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Ancona al 40,9% di Pesaro e Urbino.

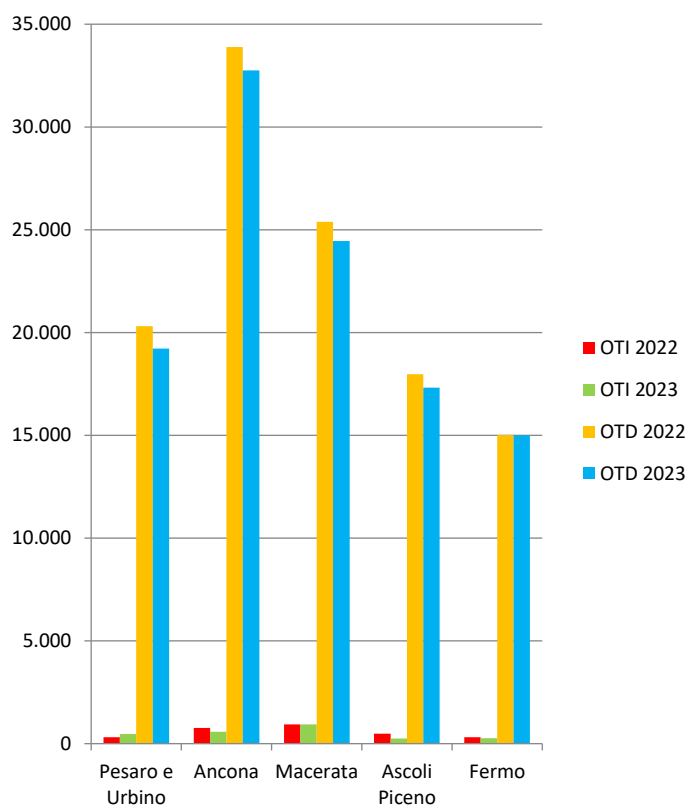
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 4.125 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 111.251 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 2.501 unità; e di 108.750 per la componente OTD.

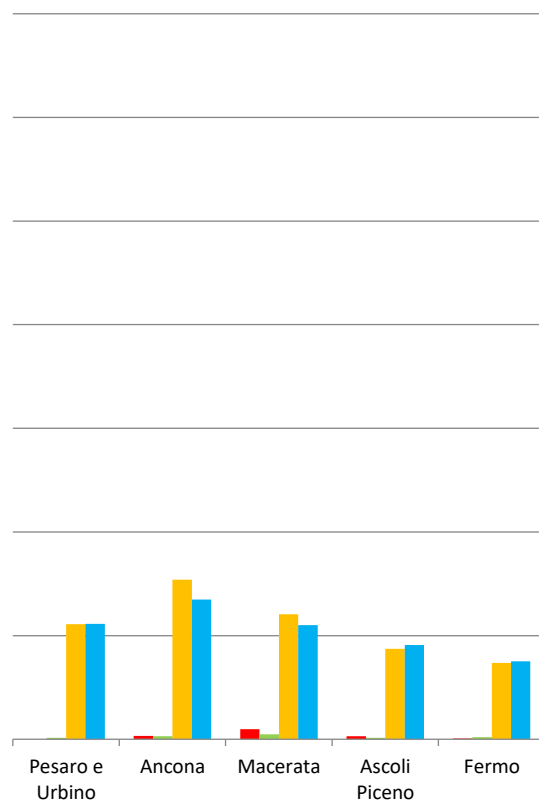
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022

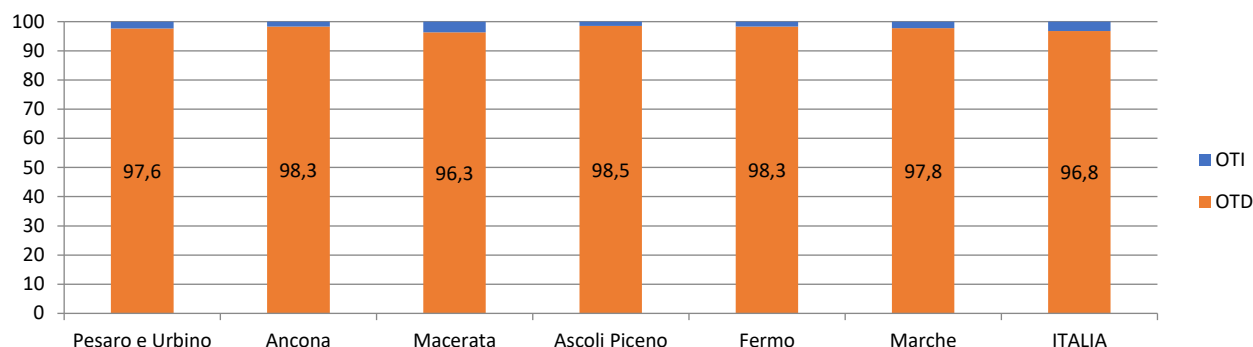


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,4% per la componente OTD e dell'11,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Macerata al 98,5% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

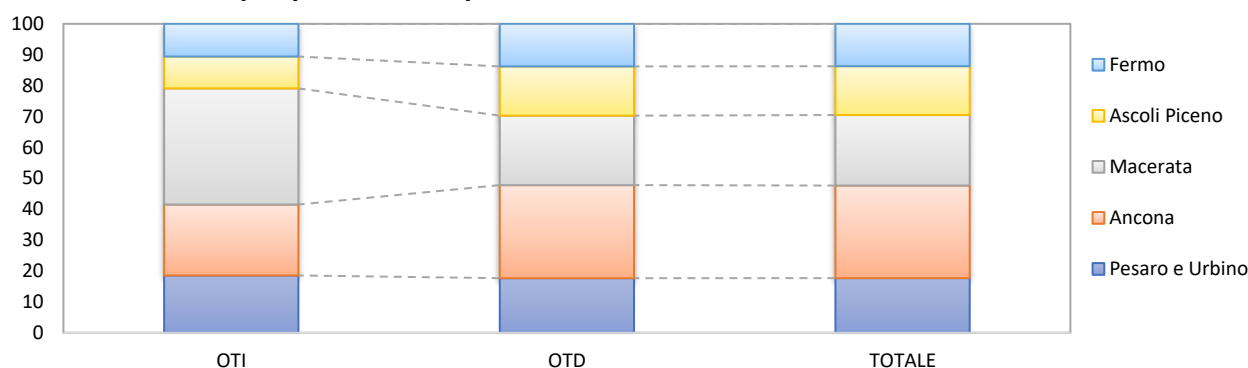


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Fermo è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 30,1% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 37,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,0% degli operai agricoli totali ad Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 7,0% con pesi a livello provinciale dal 5,6% di Ancona al 9,4% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Ascoli Piceno allo 0,6% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Ancona al 7,0% di Pesaro e Urbino.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 1.391 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 26.743 unità (Tab. 9).

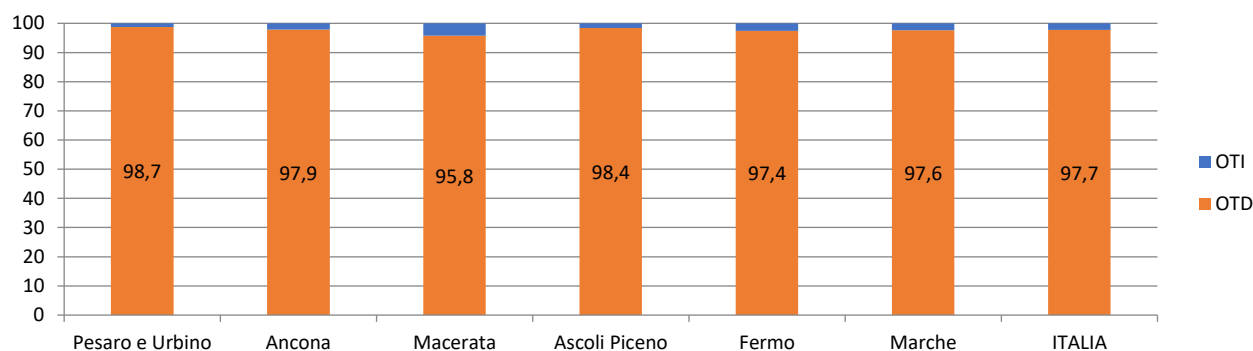
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 635 unità; e di 26.108 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 4,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,4% per la componente OTD e del 22,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,8% di Macerata al 98,7% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Ascoli Piceno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



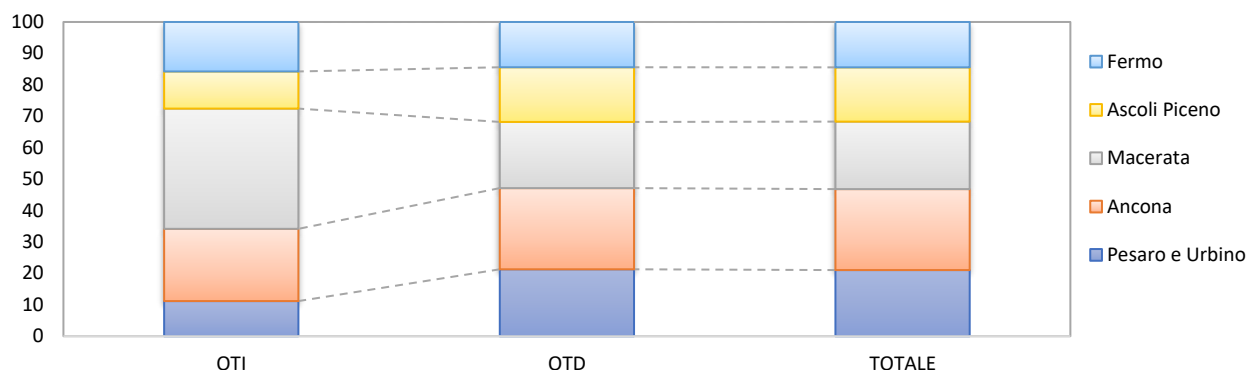
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Macerata è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Macerata e Ascoli Piceno è diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ancona e Macerata hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 25,8% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Pesaro e Urbino, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle OTD e OTI

agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 25,8% delle operaie agricole totali ad Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Ancona all'8,8% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Macerata allo 0,7% di Fermo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Ancona al 7,4% di Pesaro e Urbino.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 38 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.384 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	4	303	307	3	324	327
Ancona	13	739	752	11	754	765
Macerata	18	597	615	17	564	581
Ascoli Piceno	7	393	400	1	393	394
Fermo	6	342	348	3	314	317
Marche	48	2.374	2.422	35	2.349	2.384
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	116	5.982	6.098	97	5.987	6.084
Ancona	289	12.940	13.229	178	13.317	13.495
Macerata	424	11.077	11.501	416	11.180	11.596
Ascoli Piceno	63	7.628	7.691	43	7.769	7.812
Fermo	133	6.427	6.560	62	6.400	6.462
Marche	1.025	44.054	45.079	796	44.653	45.449
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

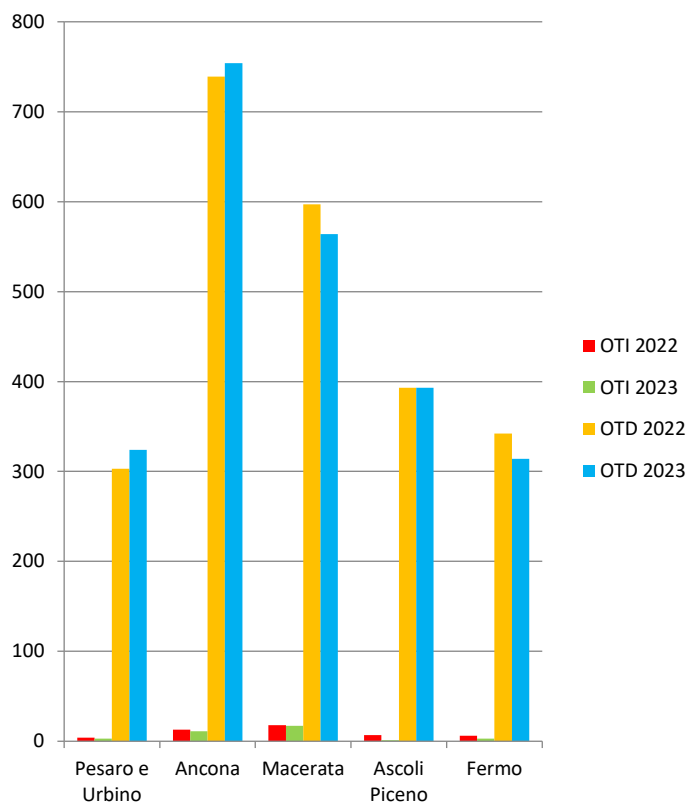
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 2.349 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e nelle 5 province per gli OTI (Fig. 61).

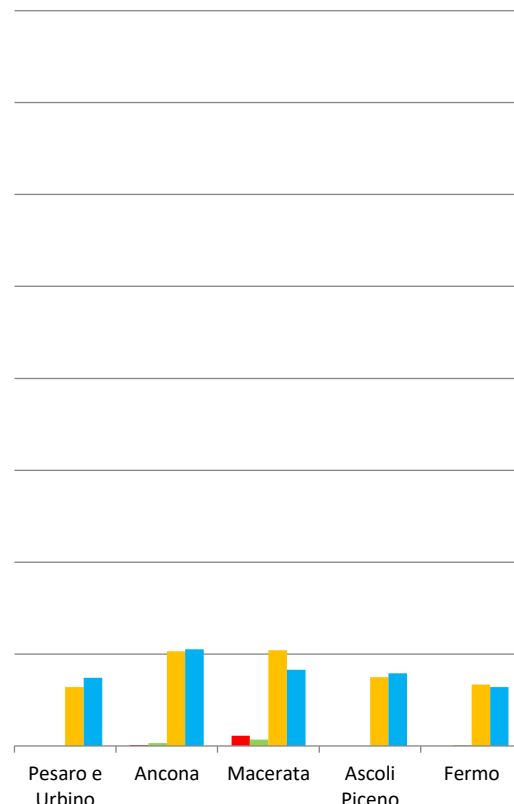
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,6% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,1% per la componente OTD e del 27,1% per la componente OTI.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

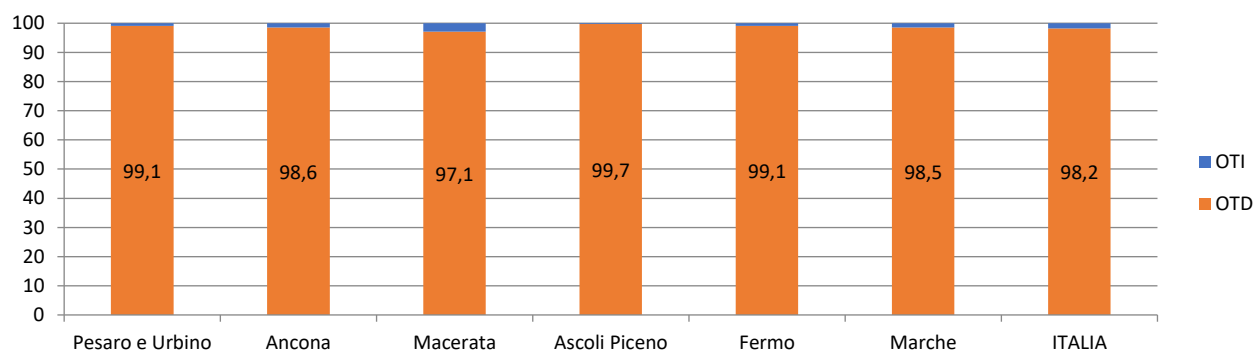
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Macerata al 99,7% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

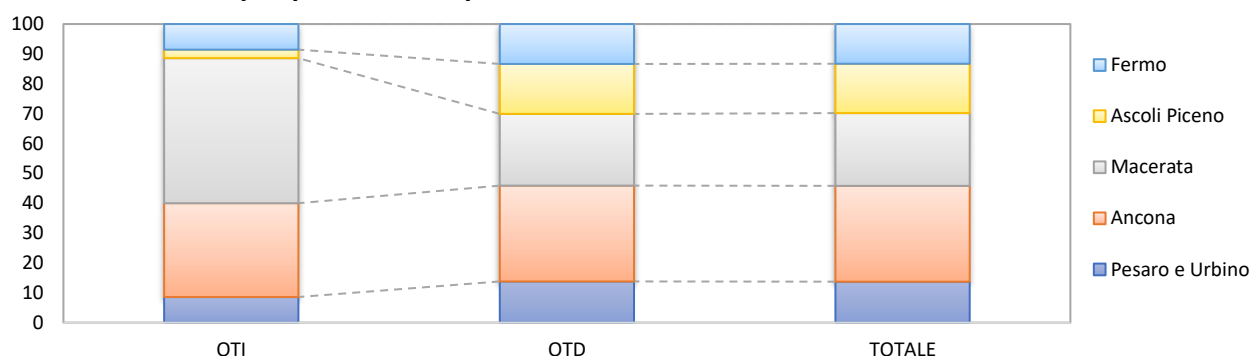


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ascoli Piceno e Fermo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 32,1% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,1% degli operai agricoli stranieri totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 28,5% di Fermo al 45,6% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Ascoli Piceno al 6,8% di Fermo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 27,7% di Fermo al 43,3% di Pesaro e Urbino.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 416 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 405 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 62).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	64	64	0	74	74
Ancona	1	103	104	3	105	108
Macerata	11	104	115	7	83	90
Ascoli Piceno	0	75	75	0	79	79
Fermo	0	67	67	1	64	65
Marche	12	413	425	11	405	416
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023

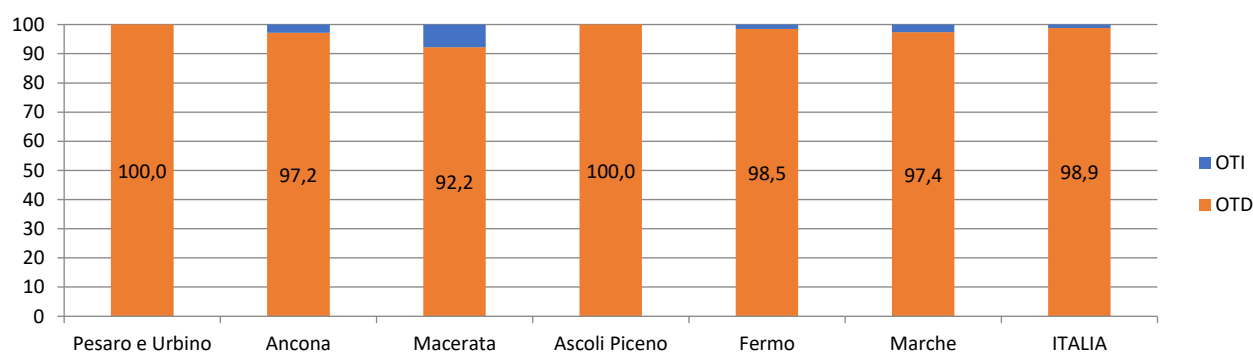
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	1.319	1.319	0	1.270	1.270
Ancona	39	1.880	1.919	53	1.862	1.915
Macerata	293	1.762	2.055	158	1.562	1.720
Ascoli Piceno	0	1.300	1.300	0	1.452	1.452
Fermo	0	1.355	1.355	2	1.240	1.242
Marche	332	7.616	7.948	213	7.386	7.599
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,1% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,9% per la componente OTD e dell'8,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,2% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



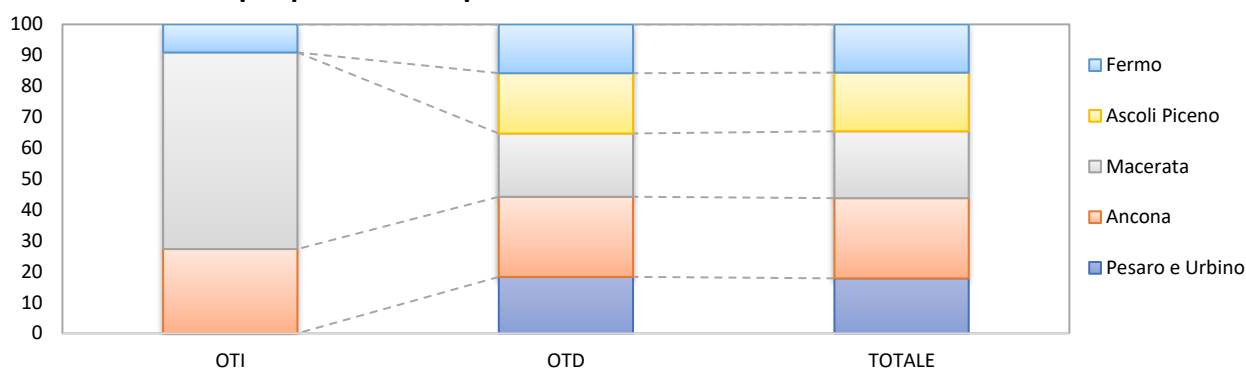
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate

variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 25,9% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 63,6% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 26,0% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Ancona al 41,8% di Pesaro e Urbino; per le OTI straniere a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno all'8,8% di Ancona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Ancona al 40,4% di Pesaro e Urbino.

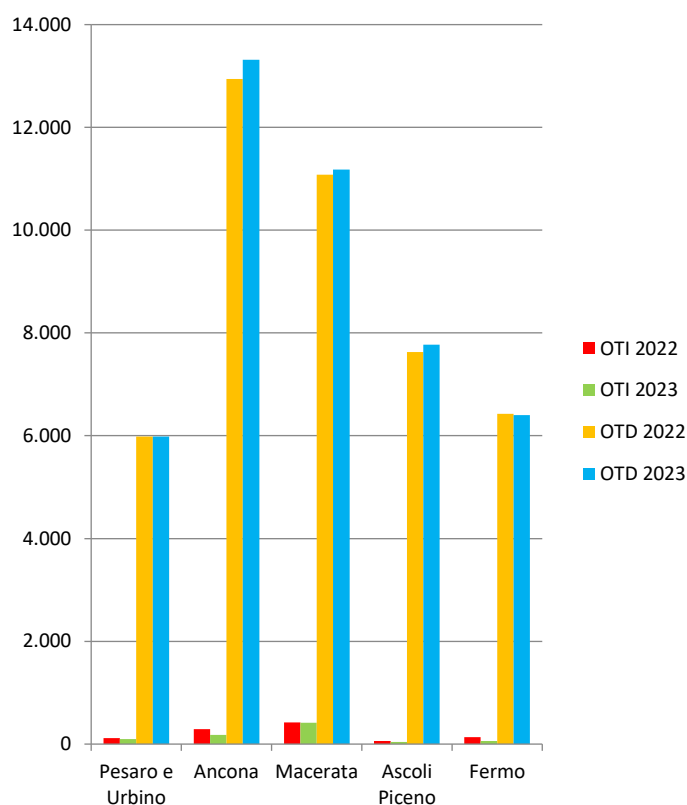
6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è aumentato di 370 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 45.449 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 796 unità; e di 44.653 per la componente OTD.

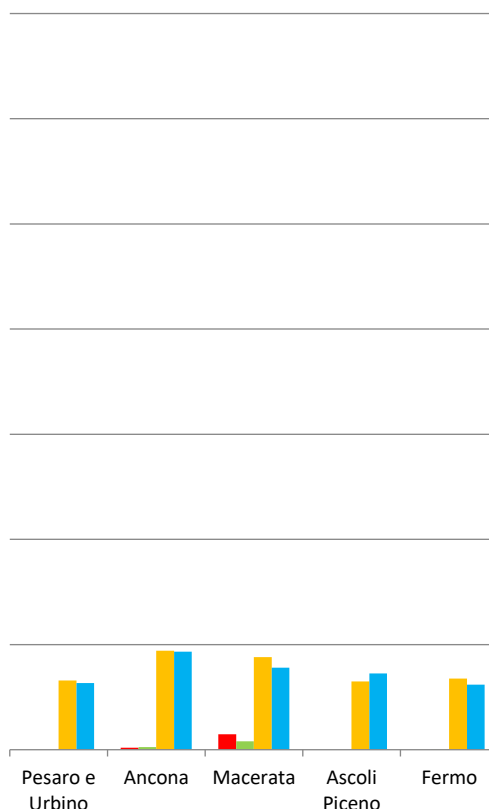
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



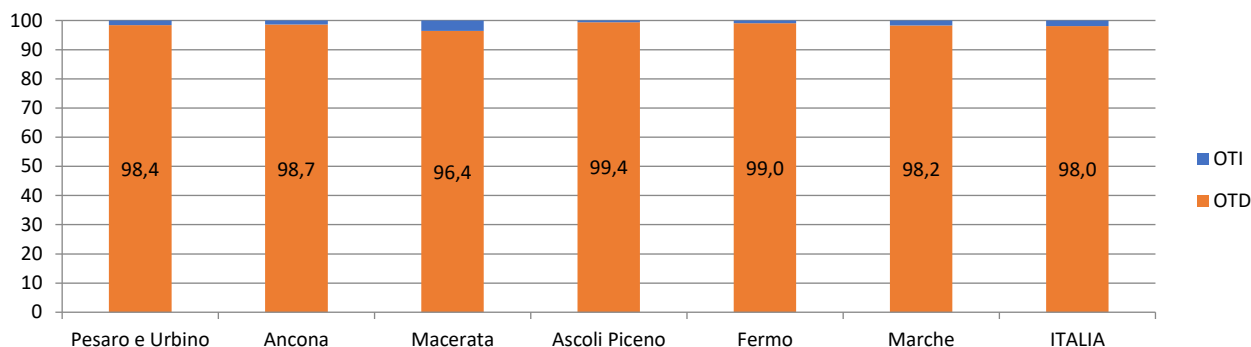
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,8% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 22,3%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Macerata al 99,4% di Ascoli Piceno. Queste

variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

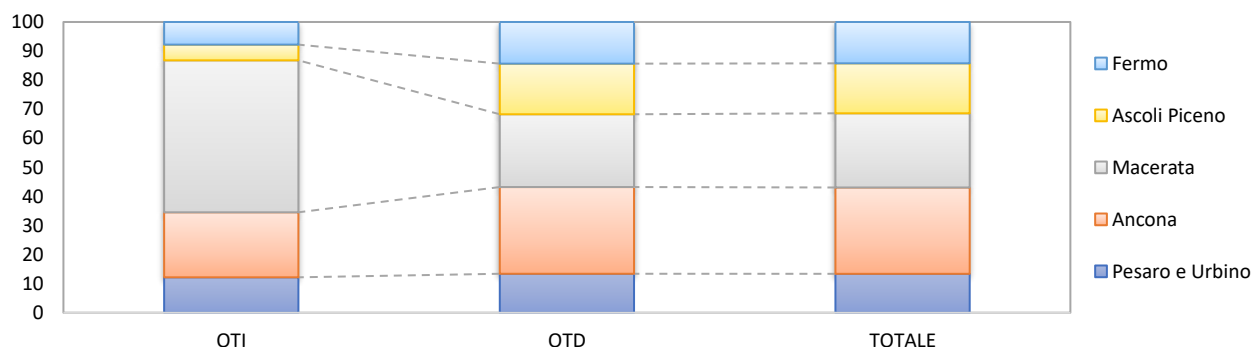


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è aumentato per le giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è aumentato per le giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 29,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 52,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 29,7% degli operai agricoli stranieri ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello

regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 4,4% di Ancona al 10,3% di Pesaro e Urbino; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Ascoli Piceno allo 0,9% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Ancona all'8,8% di Pesaro e Urbino.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 349 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 7.599 unità (Tab. 11).

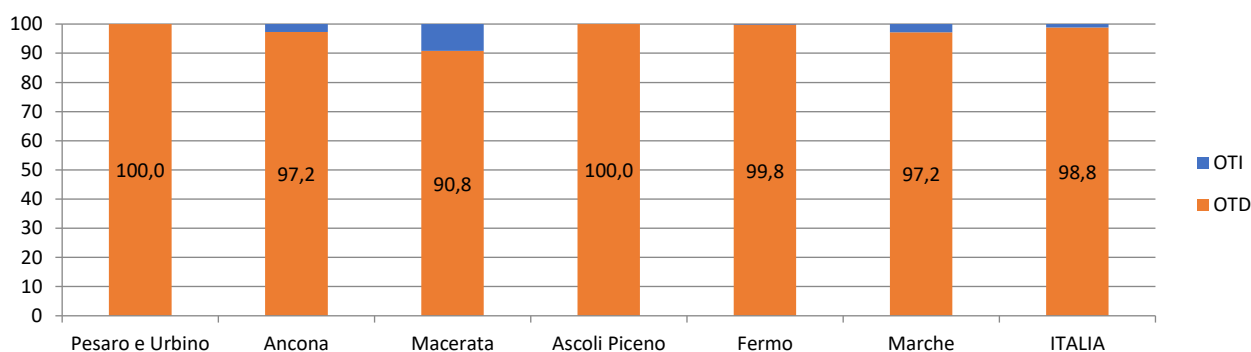
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 213 unità; e di 7.386 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 4,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,0% per la componente OTD e del 35,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,8% al 97,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



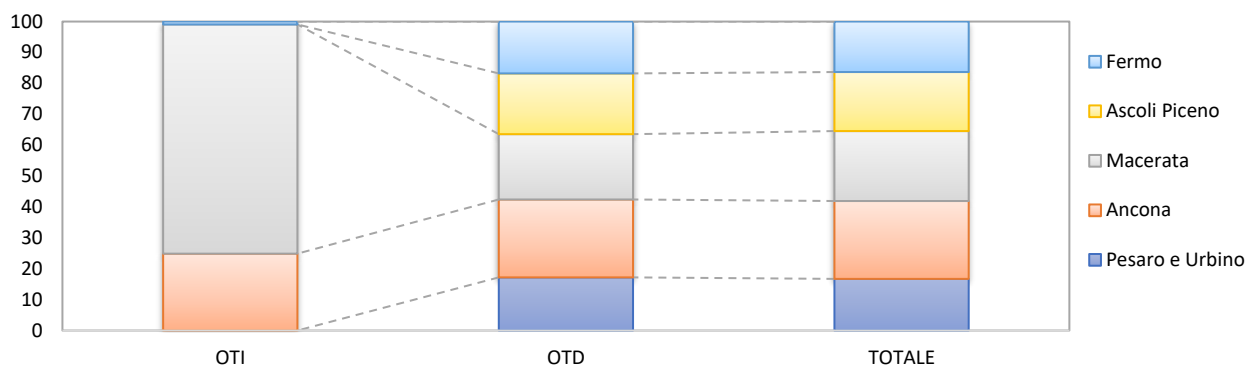
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Ascoli Piceno è aumentato per le giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Macerata è diminuito per le giornate delle OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto

diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ancona concentra il 25,2% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 74,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Fermo, Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 25,2% delle operaie agricole totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Ancona all'8,2% di Pesaro e Urbino; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Ascoli Piceno allo 0,6% di Ancona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Ancona al 7,4% di Pesaro e Urbino.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 39 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 238 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	41	41	1	42	43
Ancona	4	61	65	0	57	57
Macerata	4	77	81	3	61	64
Ascoli Piceno	0	48	48	0	43	43
Fermo	2	40	42	0	31	31
Marche	10	267	277	4	234	238
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	835	835	11	927	938
Ancona	117	1.309	1.426	0	1.039	1.039
Macerata	81	1.518	1.599	99	1.426	1.525
Ascoli Piceno	0	800	800	0	640	640
Fermo	66	599	665	0	472	472
Marche	264	5.061	5.325	110	4.504	4.614
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

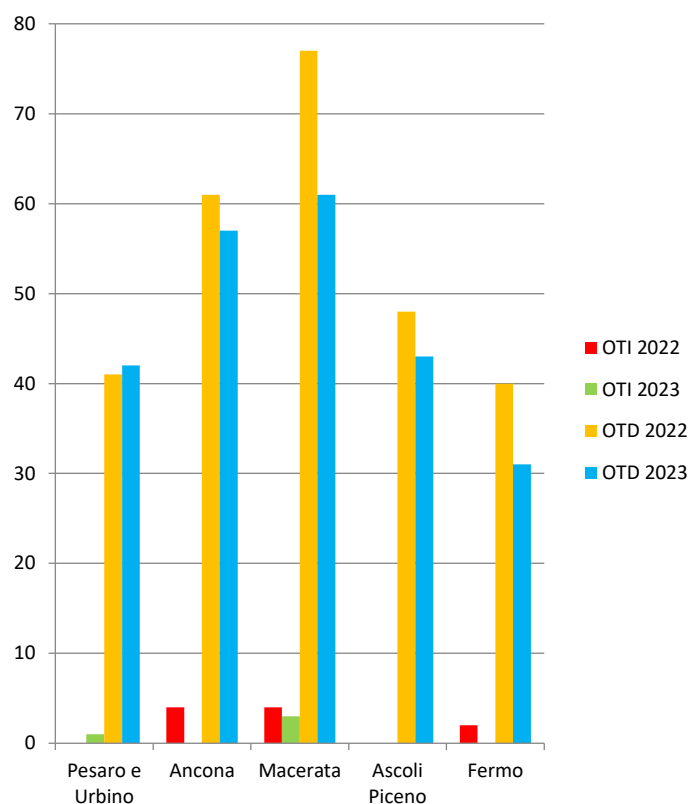
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 234 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

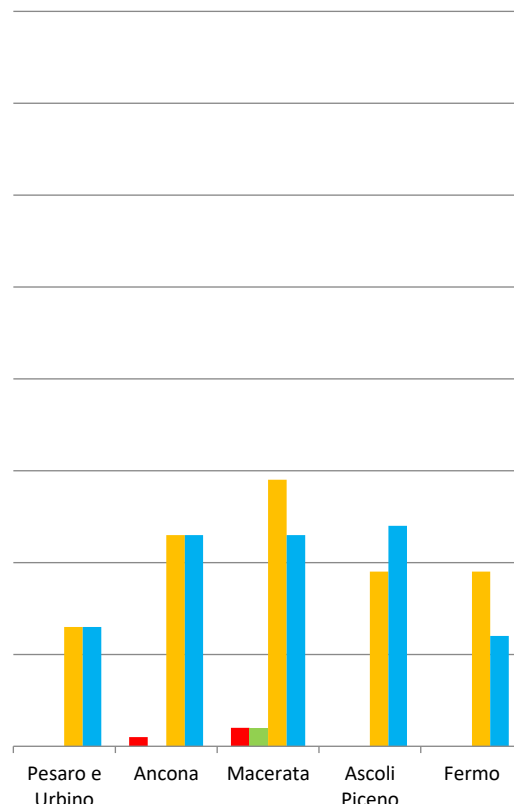
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 14,1% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 12,4% per la componente OTD e del 60,0% per la componente OTI.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

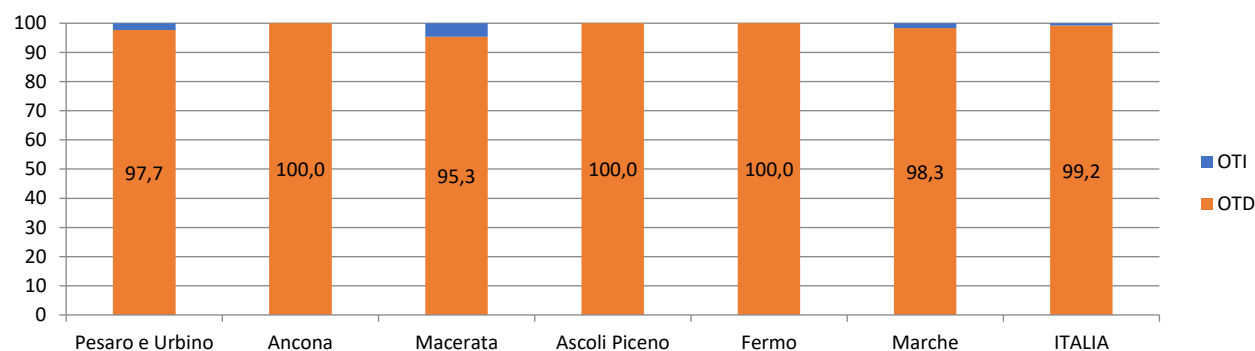
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,4% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,3% di Macerata al 100,0% di Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

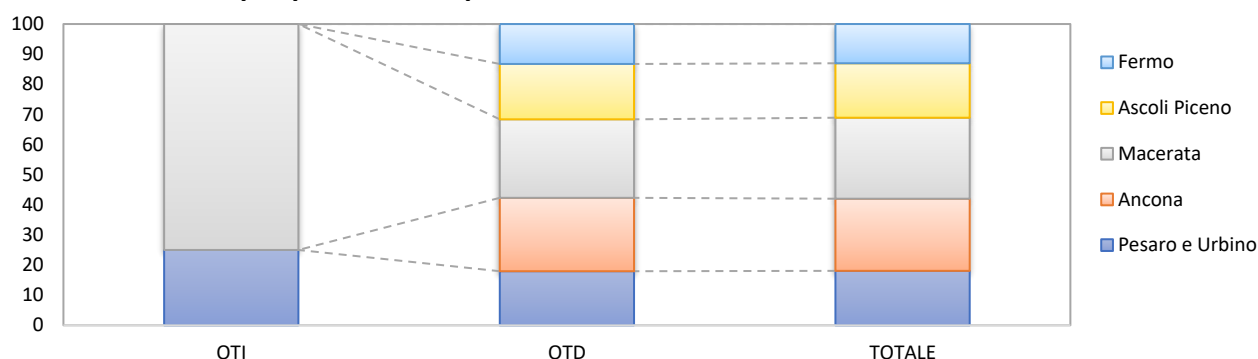


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 26,1% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 75,0% è impiegato a Macerata e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,9% degli operai agricoli comunitari totali a Macerata e a seguire Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 19,3% di Ancona al 41,3% di Fermo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 2,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 7,7% di Pesaro e Urbino e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,3% con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Ancona al 36,9% di Fermo.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 97 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 2 unità; e di 95 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	13	13	0	13	13
Ancona	1	23	24	0	23	23
Macerata	2	29	31	2	23	25
Ascoli Piceno	0	19	19	0	24	24
Fermo	0	19	19	0	12	12
Marche	3	103	106	2	95	97
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621

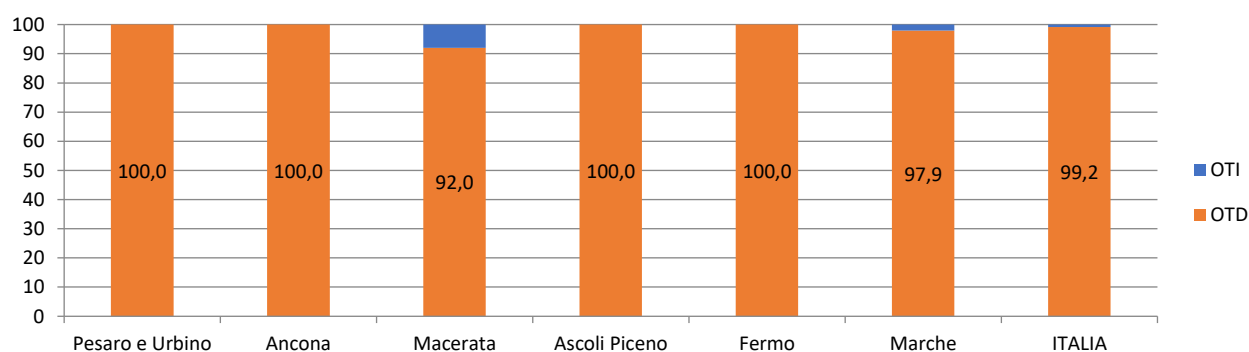
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	0	222	222	0	244	244
Ancona	39	400	439	0	346	346
Macerata	56	510	566	72	516	588
Ascoli Piceno	0	318	318	0	379	379
Fermo	0	252	252	0	235	235
Marche	95	1.702	1.797	72	1.720	1.792
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,8% per la componente OTD e del 33,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,0% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



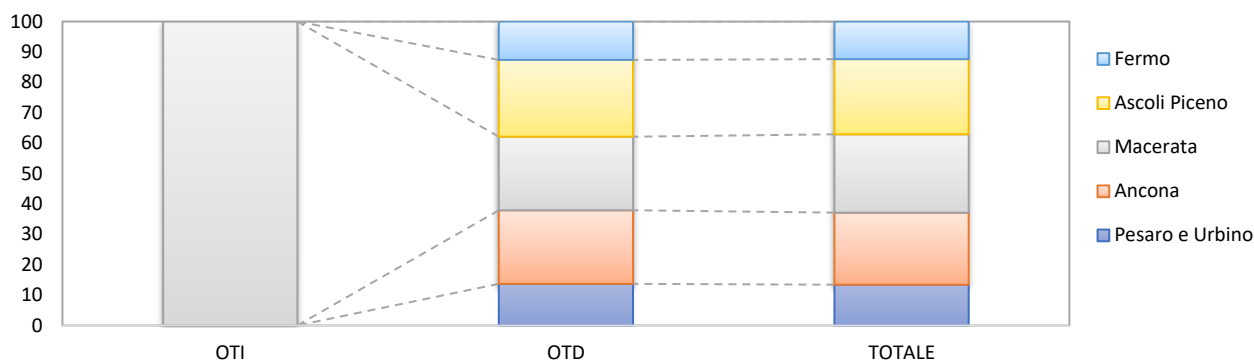
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Ancona è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate

variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Ascoli Piceno concentra il 25,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Macerata, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Macerata e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 25,8% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Macerata e a seguire Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 25,1% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Ancona al 38,7% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 3,8% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dal 15,0% di Ancona al 33,3% di Fermo.

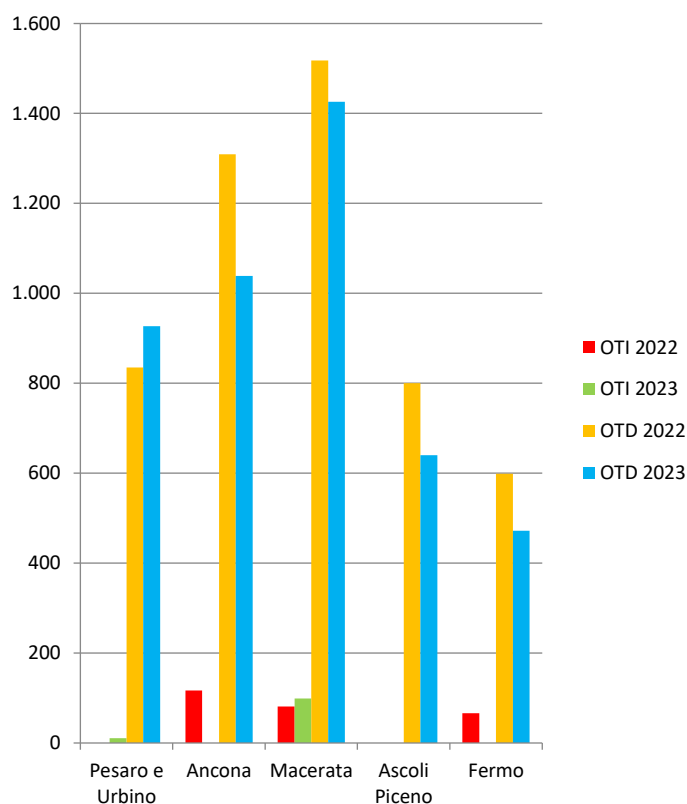
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 711 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 4.614 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 110 unità; e di 4.504 per la componente OTD.

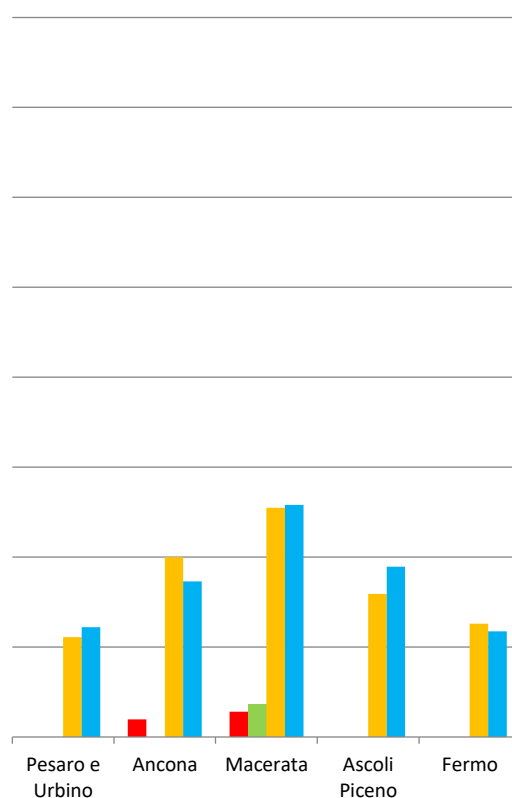
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



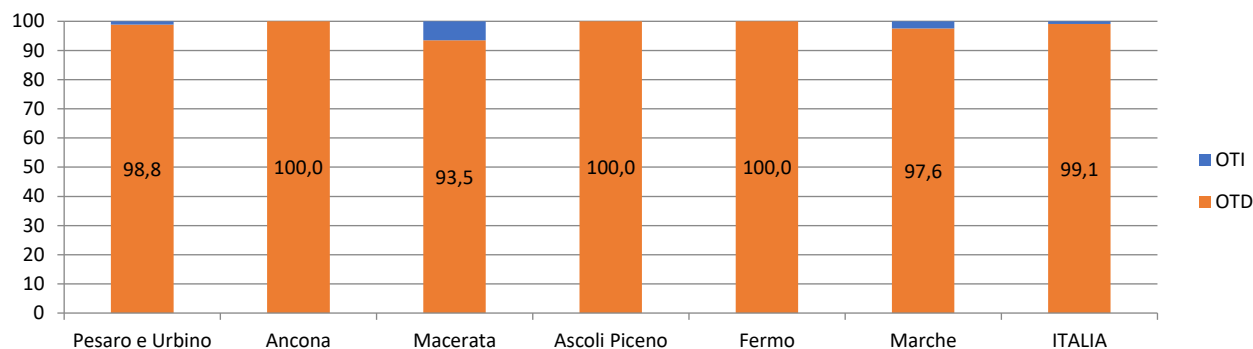
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 13,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,0% per la componente OTD e del 58,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,0% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,5% di Macerata al 100,0% di Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Fermo e Ancona hanno fatto

diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

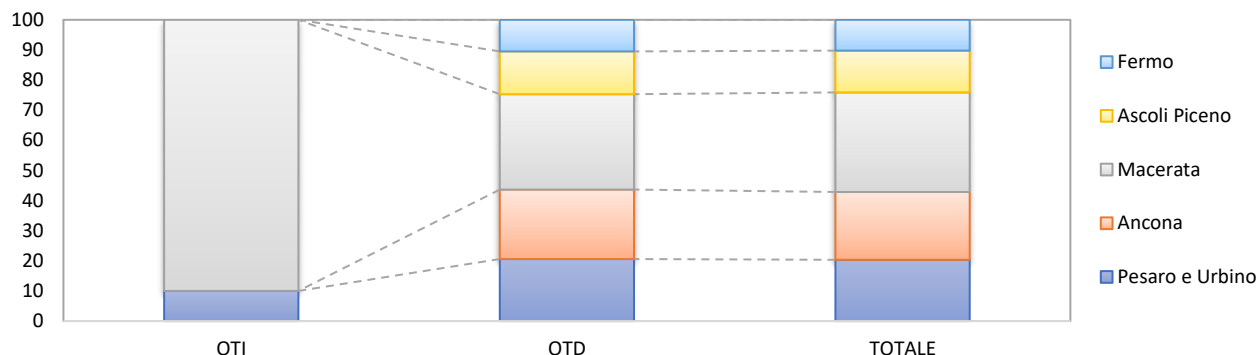


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Macerata e Pesaro e Urbino hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 31,7% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 90,0% è impiegato a Macerata e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 33,1% degli operai agricoli comunitari a Macerata e a seguire Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Ancona al 7,9% di Pesaro e Urbino; per gli OTI

agricoli comunitari a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo allo 0,4% di Macerata e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,2% di Ancona al 6,1% di Pesaro e Urbino.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è diminuito di 5 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.792 unità (Tab. 13).

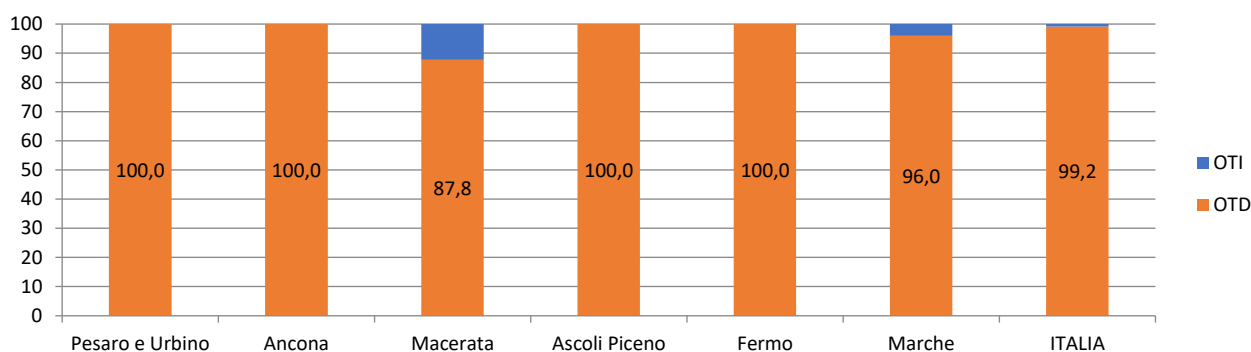
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione nelle Marche è stato per la componente OTI di 72 unità; e di 1.720 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dell'1,1% mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 24,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,7% al 96,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,8% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



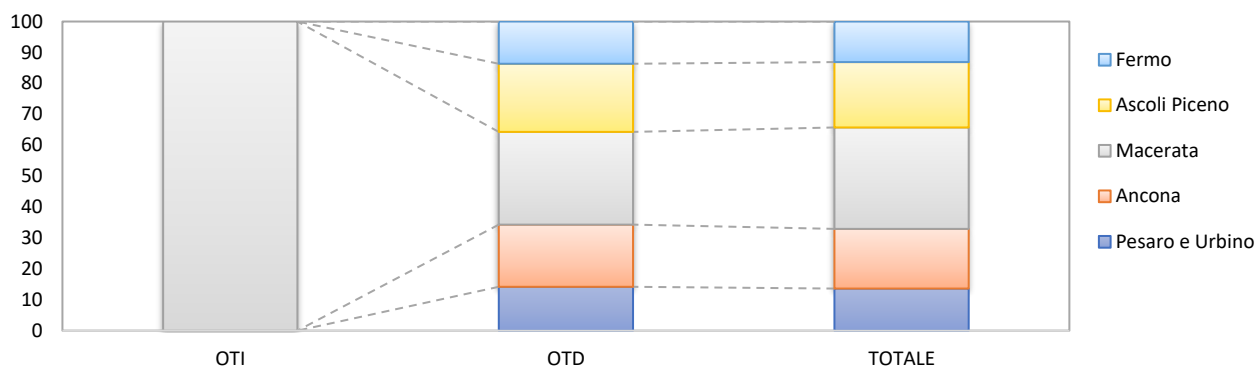
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Ancona è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ancona e Fermo hanno visto

diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Macerata concentra il 30,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 100,0% è impiegato a Macerata e in successione Pesaro e Urbino, Ancona, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,8% delle operaie agricole totali a Macerata e a seguire Ascoli Piceno, Ancona, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dall'1,6% di Ancona all'8,1% di Fermo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo allo 0,5% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Ancona al 5,6% di Fermo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 154 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.376 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	107	1.192	1.299	109	1.161	1.270
Ancona	166	2.597	2.763	171	2.654	2.825
Macerata	267	1.657	1.924	272	1.633	1.905
Ascoli Piceno	127	1.223	1.350	152	1.182	1.334
Fermo	70	1.124	1.194	67	975	1.042
Marche	737	7.793	8.530	771	7.605	8.376
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	27.477	92.566	120.043	27.977	91.065	119.042
Ancona	42.076	259.193	301.269	44.733	271.528	316.261
Macerata	66.371	134.658	201.029	65.474	142.864	208.338
Ascoli Piceno	30.472	105.743	136.215	36.922	107.260	144.182
Fermo	13.827	104.171	117.998	15.652	95.926	111.578
Marche	180.223	696.331	876.554	190.758	708.643	899.401
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 771 unità; e di 7.605 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

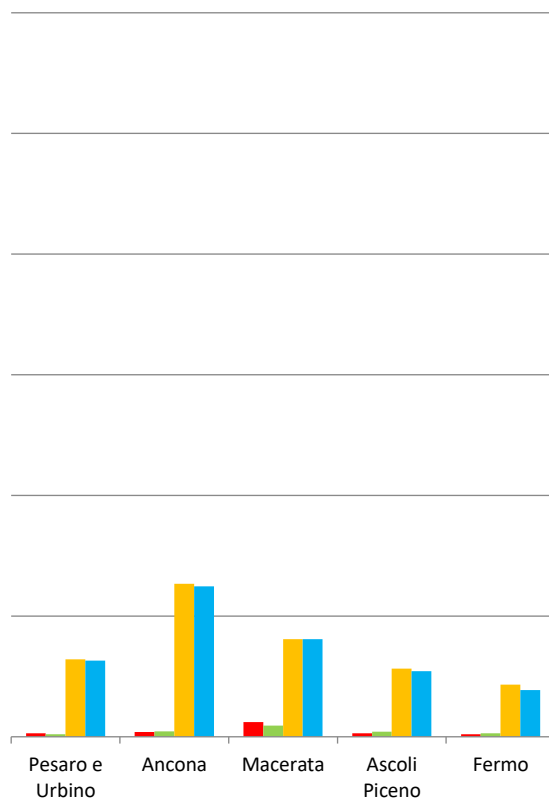
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,8% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,6%.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

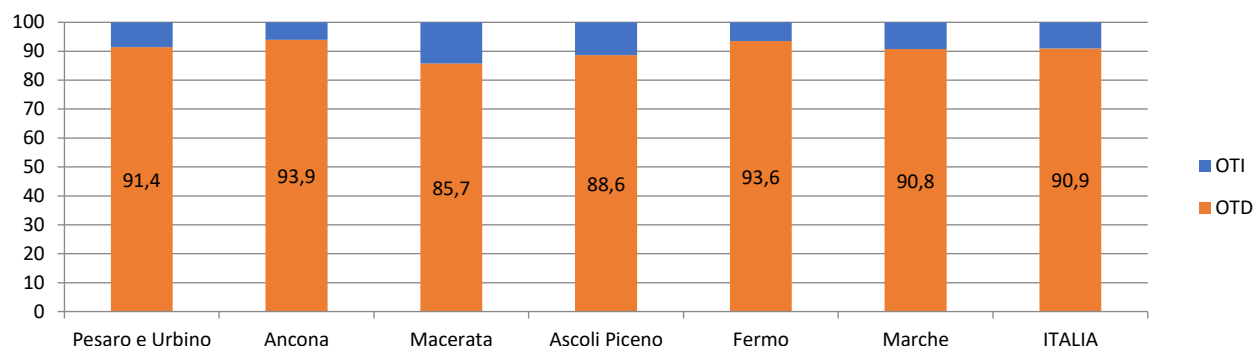
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,4% al 90,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,7% di Macerata al 93,9% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



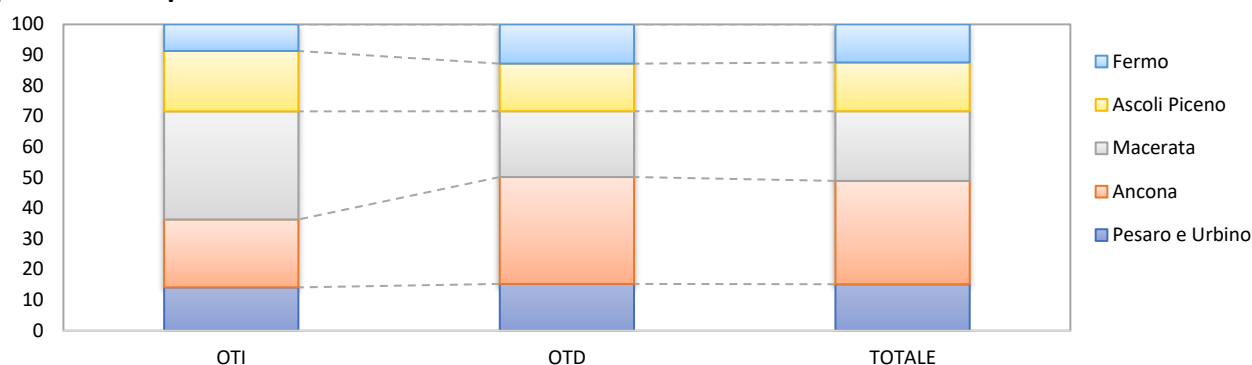
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Ancona è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli

aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 34,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 35,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,7% degli operai totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,6% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Ascoli Piceno al 50,4% di Ancona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Ancona al 39,2% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 45,9% con pesi a livello provinciale dal 43,9% di Ascoli Piceno al 47,5% di Ancona.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 37,8% di Ascoli Piceno al 46,9% di Macerata; per gli OTI agricoli a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Ancona al 40,2% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,0% con pesi a livello provinciale dal 37,3% di Ascoli Piceno al 43,9% di Pesaro e Urbino.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 56 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.925 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 115 unità; e di 1.810 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023

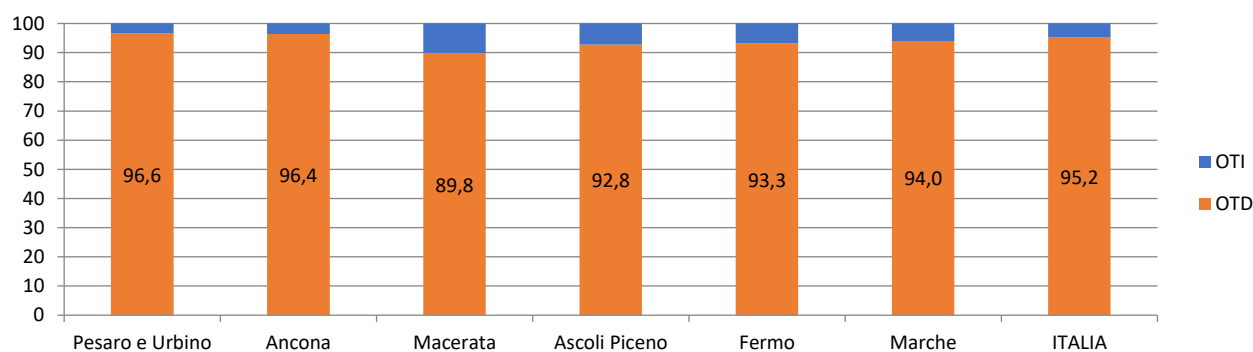
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	15	321	336	11	316	327
Ancona	20	634	654	23	623	646
Macerata	61	405	466	46	405	451
Ascoli Piceno	15	283	298	21	272	293
Fermo	11	216	227	14	194	208
Marche	122	1.859	1.981	115	1.810	1.925
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	4.152	24.650	28.802	2.888	23.399	26.287
Ancona	5.173	64.563	69.736	6.057	66.398	72.455
Macerata	13.273	31.359	44.632	11.609	35.642	47.251
Ascoli Piceno	3.019	22.447	25.466	3.879	22.779	26.658
Fermo	2.209	16.757	18.966	2.649	16.897	19.546
Marche	27.826	159.776	187.602	27.082	165.115	192.197
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,6% per la componente OTD e del 5,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,8% al 94,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,8% di Macerata al 96,6% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

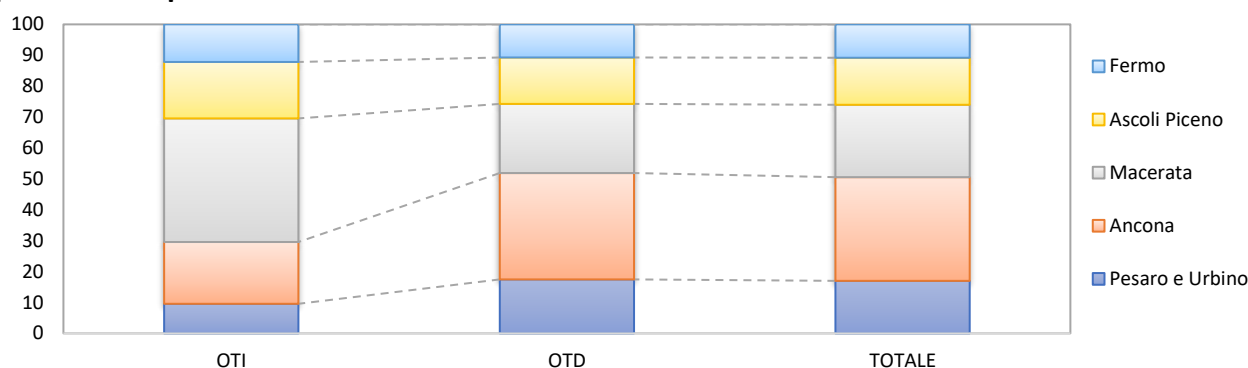
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Ascoli Piceno è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province

di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 34,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,6% delle operaie agricole totali ad Ancona e a seguire Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Ascoli Piceno al 50,1% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 17,5% con pesi a livello provinciale dal 13,6% di Macerata al 31,8% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Ascoli Piceno al 41,4% di Ancona.

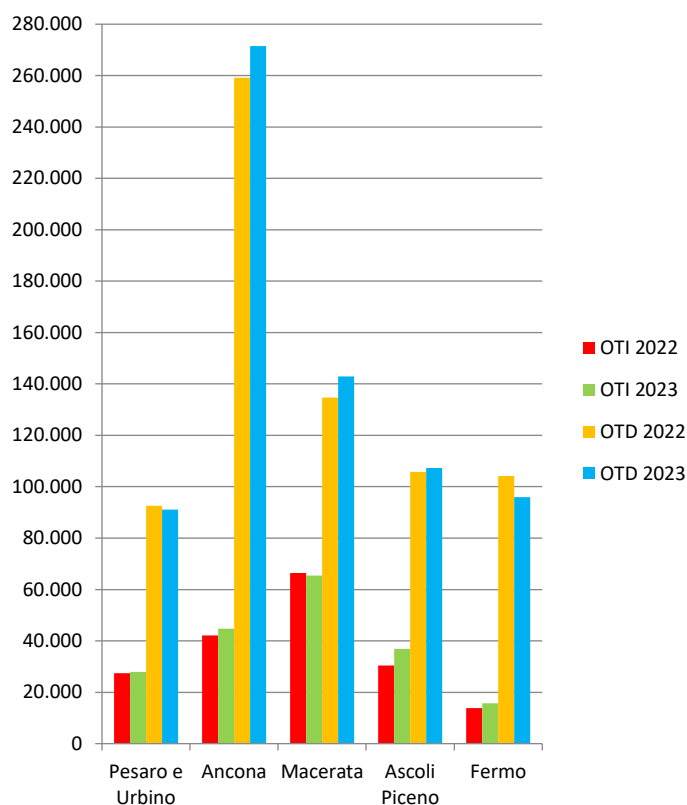
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 22.847 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 899.401 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 190.758 unità; e di 708.643 per la componente OTD.

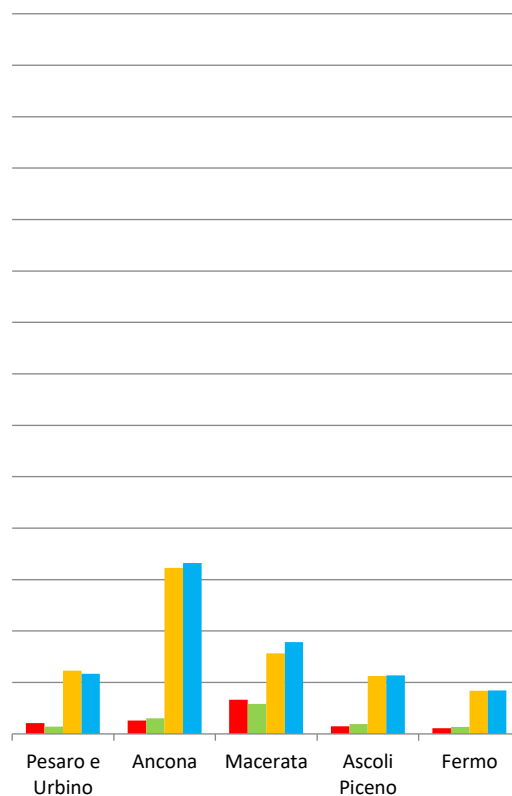
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



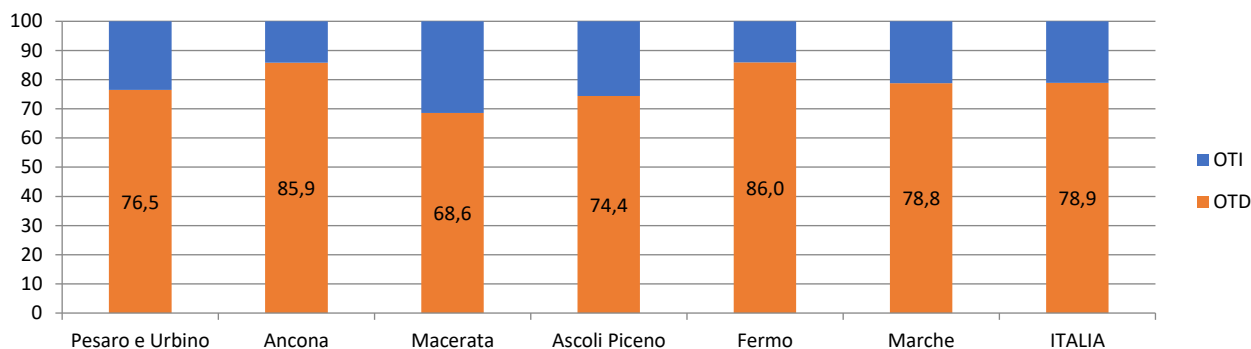
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,8% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopracceccate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,4% del 2022 al 78,8% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,6% di Macerata all'86,0% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto diminuire il peso della

componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

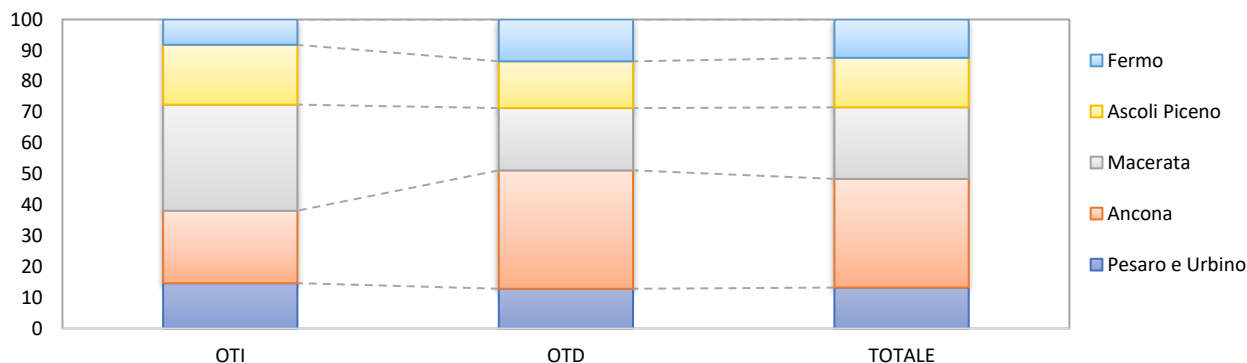


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Macerata e Ancona è aumentato per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 38,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 34,3% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,2% ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 45,6% con pesi a livello provinciale dal 41,8% di Ascoli Piceno al 47,6% di Macerata; per gli OTI agricoli a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Ancona al 36,7% di Fermo e per gli operai agricoli

totali a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Macerata al 45,2% di Fermo.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 39,7% di Ascoli Piceno al 47,7% di Macerata; per gli OTI agricoli a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Ancona al 38,1% di Fermo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 37,5% di Ascoli Piceno al 42,8% di Pesaro e Urbino.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 4.595 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 192.197 giornate (Tab. 15).

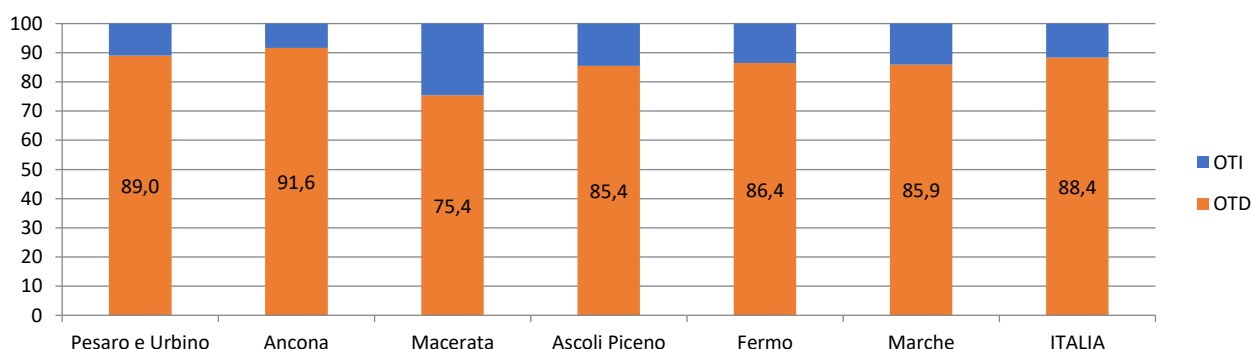
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 27.082 unità; e di 165.115 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 2,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 2,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,2% del 2022 all'85,9% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,4% di Macerata al 91,6% di Ancona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

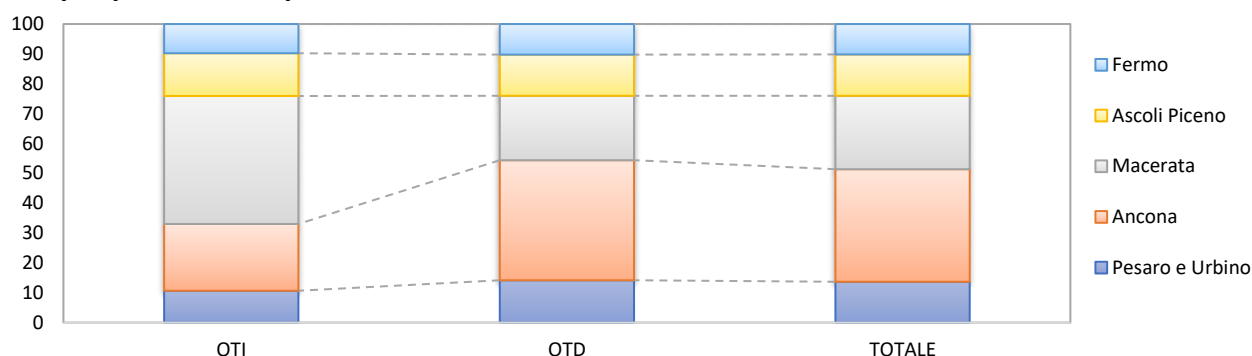


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Macerata è aumentato per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 40,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 42,9% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,7% ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 37,3% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Ascoli Piceno al 45,0% di Macerata; per le OTI agricole a livello regionale del 16,0% con pesi a livello provinciale dal 13,4% di Macerata al 26,5% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 27,6% di Ascoli Piceno al 34,4% di Pesaro e Urbino.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 20,6% di Ancona al 28,9% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole a livello regionale del 25,4% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Pesaro e Urbino al 37,7% di Fermo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Ancona al 28,6% di Pesaro e Urbino.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 87 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.053 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	18	353	371	10	379	389
Ancona	45	1.254	1.299	43	1.346	1.389
Macerata	95	854	949	89	874	963
Ascoli Piceno	36	614	650	47	656	703
Fermo	20	677	697	16	593	609
Marche	214	3.752	3.966	205	3.848	4.053
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	3.515	24.565	28.080	2.366	25.088	27.454
Ancona	10.269	127.045	137.314	10.367	141.005	151.372
Macerata	23.377	70.859	94.236	21.383	79.763	101.146
Ascoli Piceno	8.050	54.452	62.502	10.783	58.508	69.291
Fermo	3.027	71.004	74.031	3.431	64.291	67.722
Marche	48.238	347.925	396.163	48.330	368.655	416.985
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

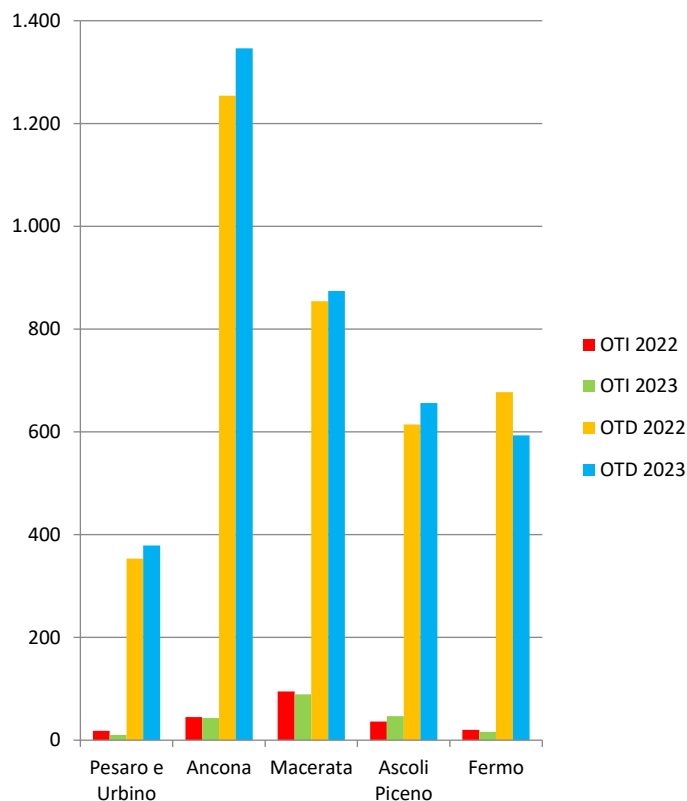
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 205 unità; e di 3.848 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 97).

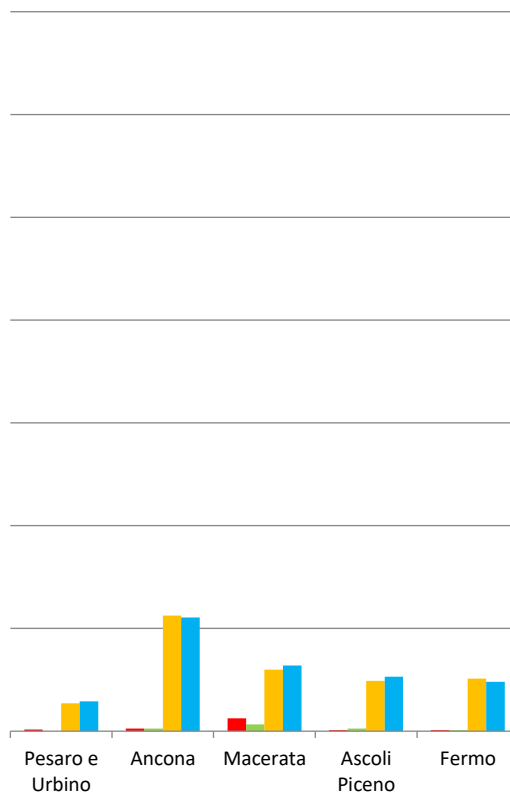
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 4,2%.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

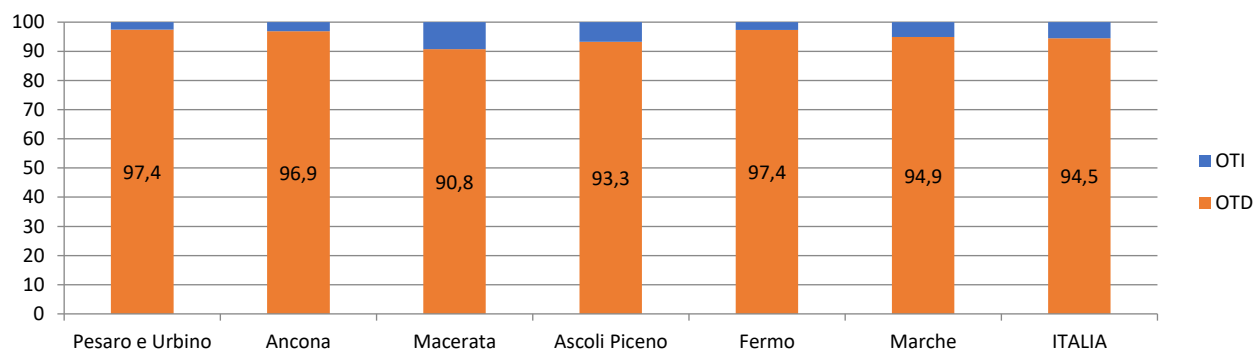
Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,6% al 94,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Macerata al 97,4% di Pesaro e Urbino e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



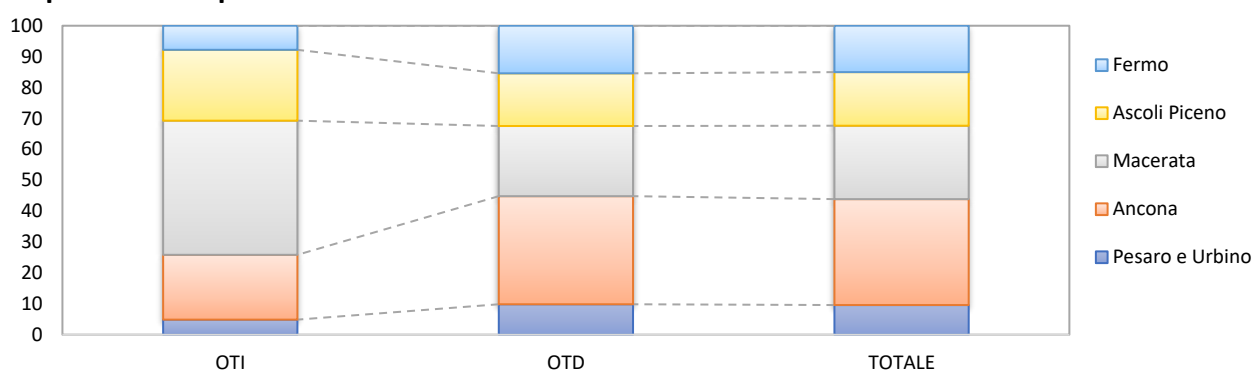
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Fermo e Macerata è diminuito per gli OTD agricoli stranieri

aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Ascoli Piceno è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Fermo e Macerata hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 35,0% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,4% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,3% degli operai totali stranieri ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 54,3% con pesi a livello provinciale dal 53,3% di Pesaro e Urbino al 55,6% di Ancona; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 24,2% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Macerata al 37,3% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,1% con pesi a livello provinciale dal 46,0% di Macerata al 53,5% di Ancona.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 2 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 634 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 25 unità; e di 609 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrato un aumento dell'1,7% mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 32,4%.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

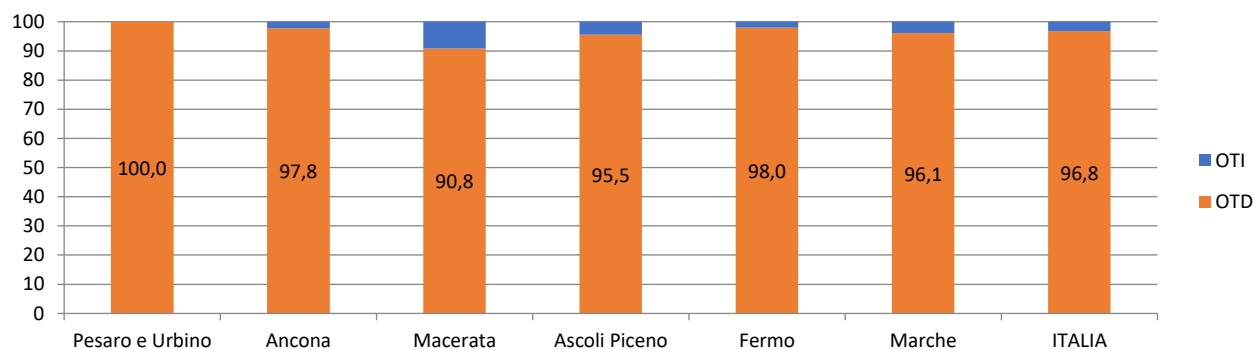
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	3	54	57	0	58	58
Ancona	5	225	230	5	221	226
Macerata	25	120	145	13	128	141
Ascoli Piceno	2	98	100	5	106	111
Fermo	2	102	104	2	96	98
Marche	37	599	636	25	609	634
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	641	4.359	5.000	0	4.220	4.220
Ancona	1.399	27.490	28.889	1.180	28.488	29.668
Macerata	4.885	9.948	14.833	3.540	12.435	15.975
Ascoli Piceno	391	8.913	9.304	913	9.144	10.057
Fermo	199	10.141	10.340	193	10.982	11.175
Marche	7.515	60.851	68.366	5.826	65.269	71.095
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,2% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata e Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

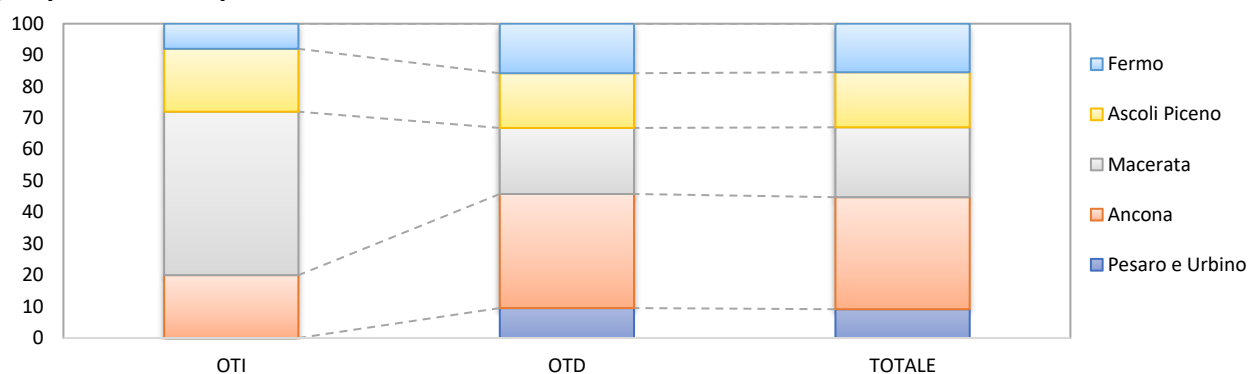


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Ancona e Fermo è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 36,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 52,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,6% delle operaie agricole totali straniere ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dal 32,8% di Pesaro e Urbino al 48,2% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale dell'11,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 41,7% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 31,7% di Pesaro e Urbino al 46,4% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Pesaro e Urbino al 49,5% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 21,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 28,3% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Pesaro e Urbino al 47,1% di Fermo.

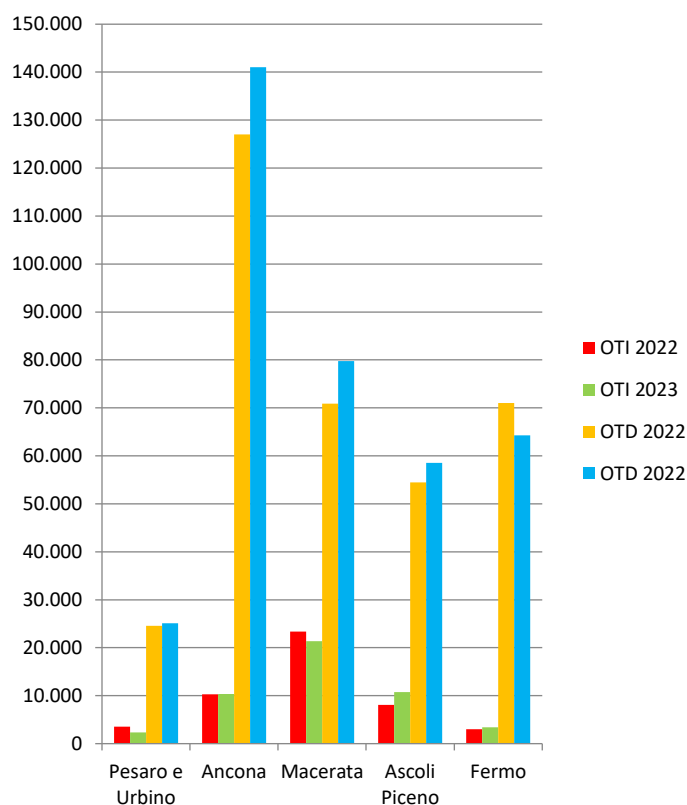
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 20.822 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 416.985 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 48.330 unità; e di 368.655 per la componente OTD.

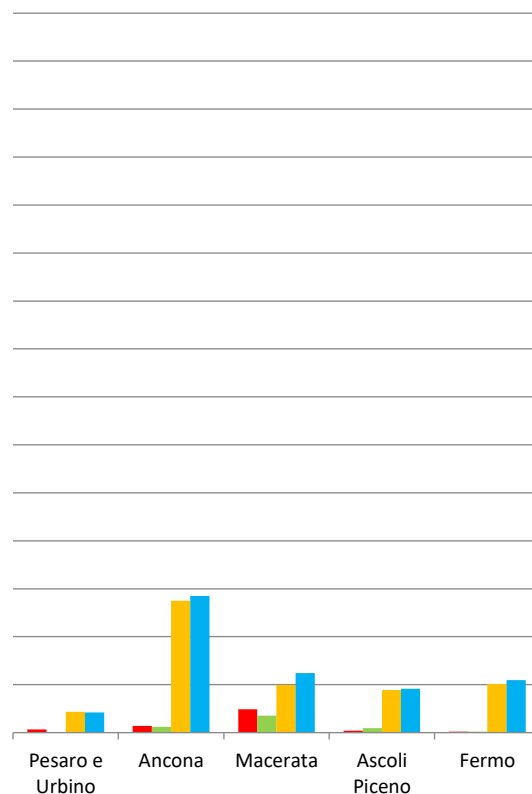
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



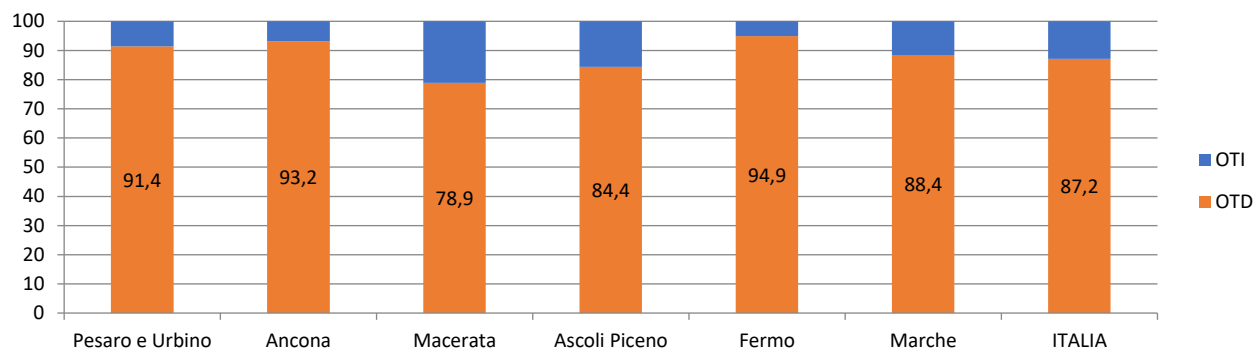
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,0% per la componente OTD e dello 0,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'87,8% del 2022 all'88,4% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,9% di Macerata al 94,9% di Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno e Fermo hanno fatto aumentare il peso della

componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

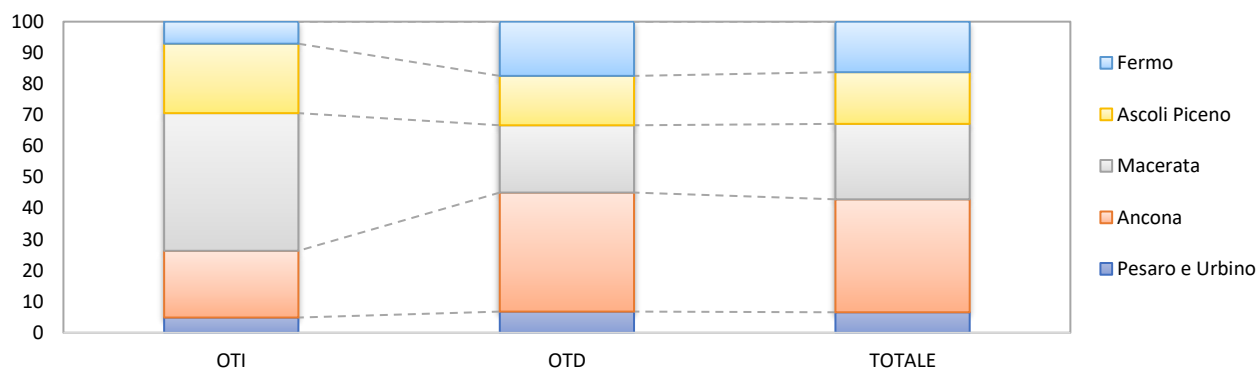


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Fermo e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Macerata e Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Fermo e Pesaro e Urbino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 38,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 44,2% è impiegato a Macerata e in successione Ascoli Piceno, Ancona, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,3% ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 43,0% di Pesaro e Urbino al 49,3% di Fermo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 22,0% con pesi a livello provinciale dal 17,9% di Macerata al

33,9% di Ascoli Piceno e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 35,2% di Macerata al 48,0% di Fermo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è aumentato di 2.729 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 71.095 giornate (Tab. 17).

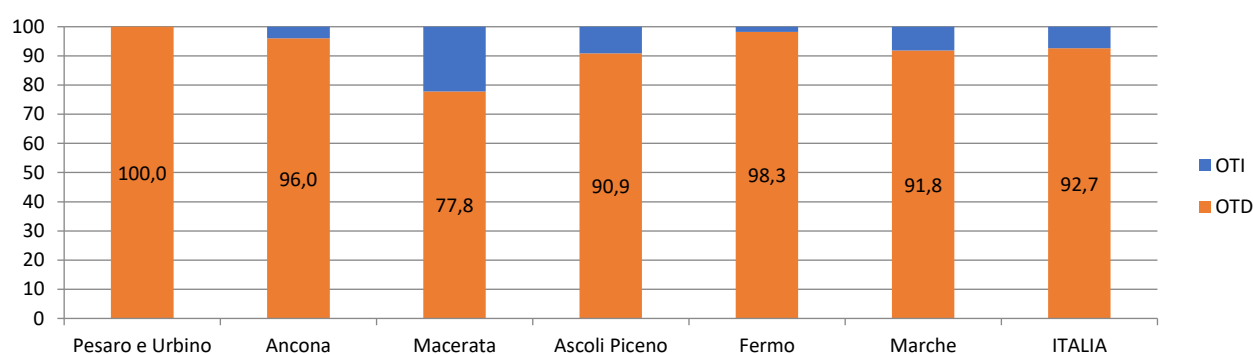
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 5.826 unità; e di 65.269 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 4,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 22,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,0% del 2022 al 91,8% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,8% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Ascoli Piceno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

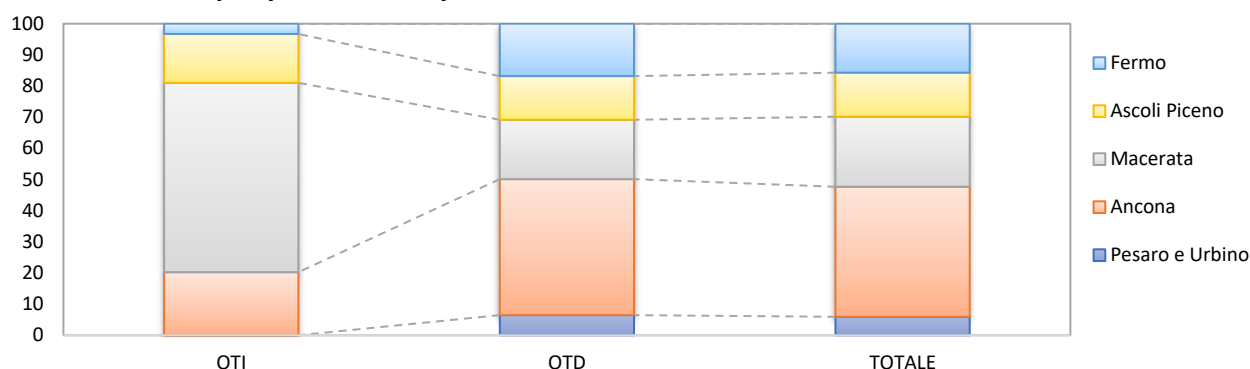


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Fermo e Macerata è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Macerata è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pesaro e Urbino e Ancona hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 43,6% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 60,8% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Pesaro e Urbino. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,7% ad Ancona e a seguire Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e Pesaro e Urbino (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Ascoli Piceno al 48,4% di Fermo; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 10,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 40,4% di Ascoli Piceno e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Macerata al 43,7% di Fermo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 18,0% di Pesaro e Urbino al 65,0% di Fermo; per le OTI straniere a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pesaro e Urbino al 30,5% di Macerata e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 16,1% di Pesaro e Urbino al 57,2% di Fermo.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 36 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 342 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	4	37	41	2	34	36
Ancona	10	125	135	6	114	120
Macerata	24	97	121	23	86	109
Ascoli Piceno	2	48	50	2	52	54
Fermo	3	28	31	2	21	23
Marche	43	335	378	35	307	342
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	1.111	3.599	4.710	592	3.108	3.700
Ancona	2.339	14.502	16.841	1.780	14.076	15.856
Macerata	5.765	9.305	15.070	6.022	8.329	14.351
Ascoli Piceno	391	4.697	5.088	416	4.776	5.192
Fermo	380	2.192	2.572	481	1.494	1.975
Marche	9.986	34.295	44.281	9.291	31.783	41.074
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

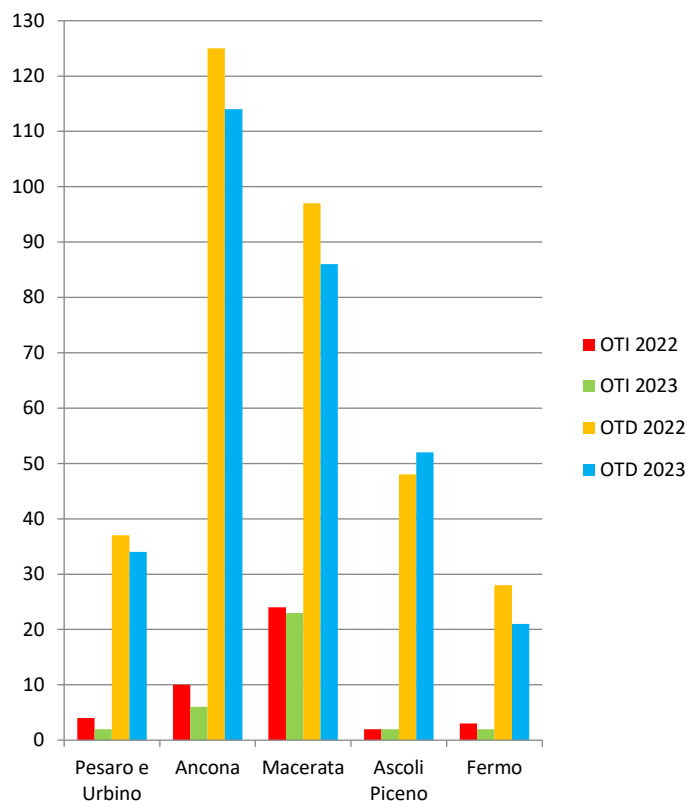
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 307 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e per gli OTI (Fig. 109).

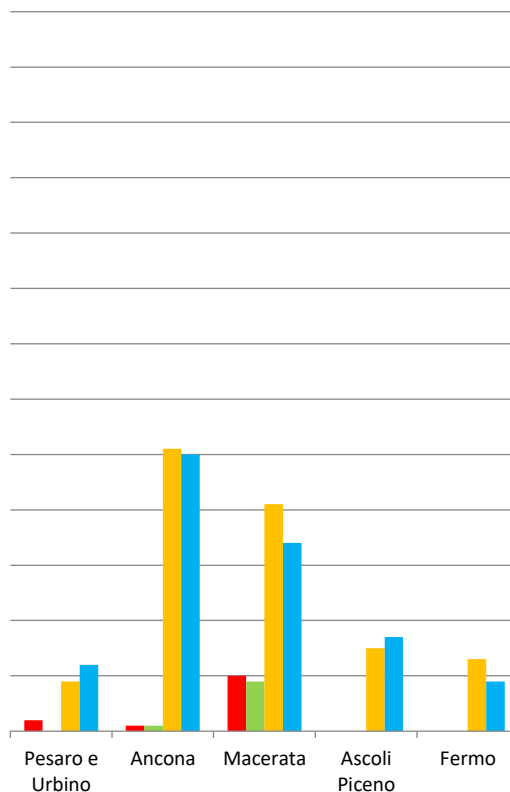
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 9,5% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; dell'8,4% per la componente OTD e del 18,6% per la componente OTI.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

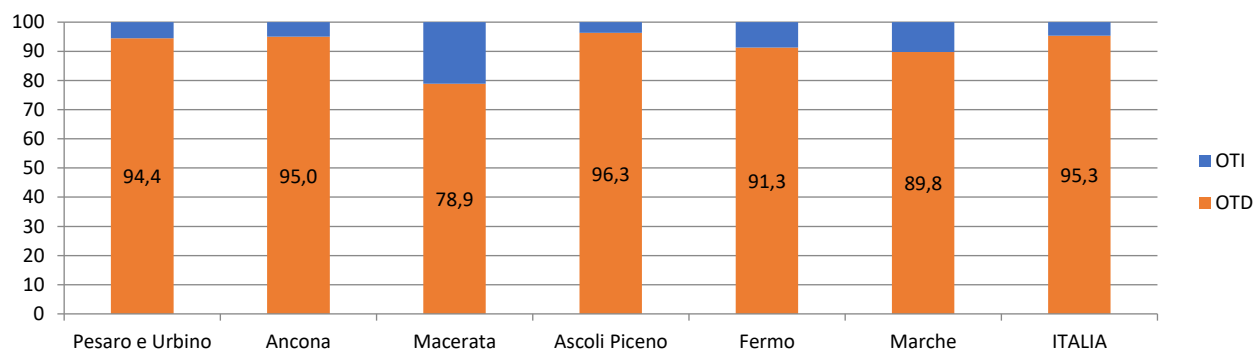
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,6% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,9% di Macerata al 96,3% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Macerata hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



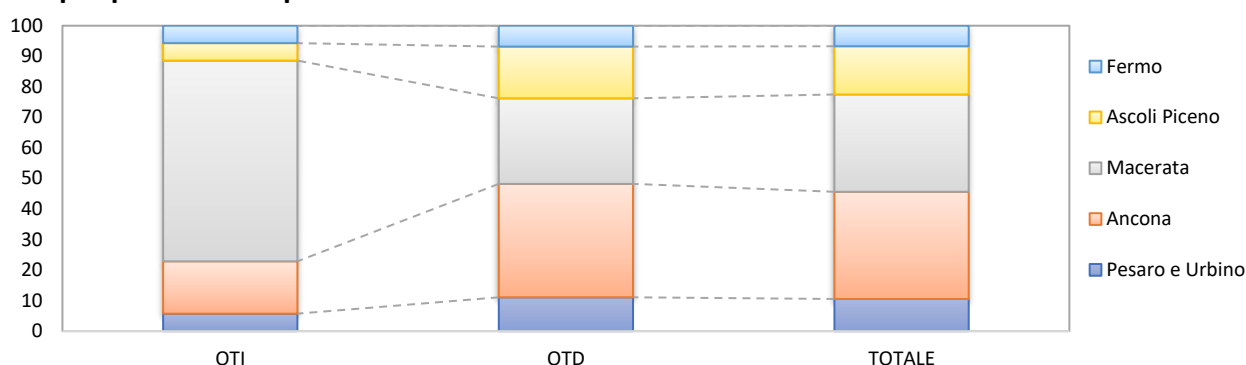
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno è aumentato per gli OTD agricoli

comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Ascoli Piceno e Macerata è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 37,1% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 65,7% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 35,1% degli operai agricoli totali comunitari ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Fermo al 38,9% di Macerata; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dal 15,4% di Ascoli Piceno al 25,0% di Ancona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Fermo al 37,5% di Ancona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 10 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 132 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 122 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,4% per la componente OTD e del 23,1% per la componente OTI.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

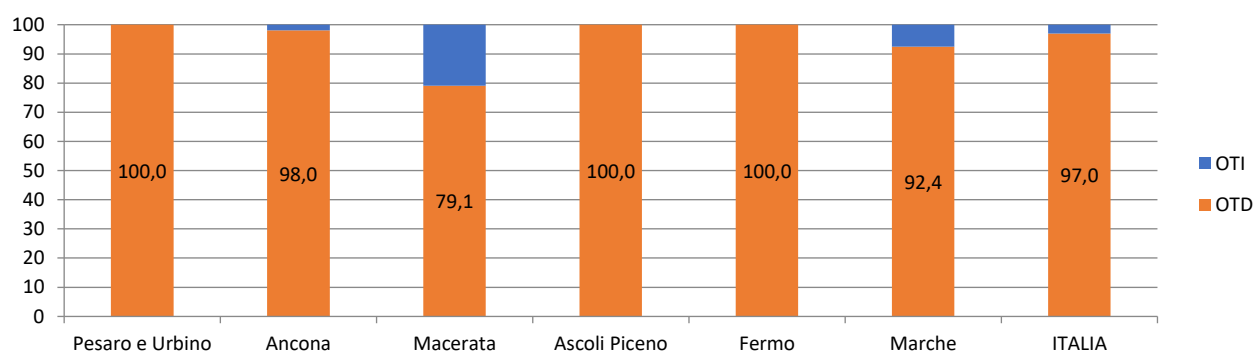
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	2	9	11	0	12	12
Ancona	1	51	52	1	50	51
Macerata	10	41	51	9	34	43
Ascoli Piceno	0	15	15	0	17	17
Fermo	0	13	13	0	9	9
Marche	13	129	142	10	122	132
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Pesaro e Urbino	540	782	1.322	0	1.173	1.173
Ancona	286	6.562	6.848	312	6.502	6.814
Macerata	2.114	3.663	5.777	2.326	3.152	5.478
Ascoli Piceno	0	1.394	1.394	0	1.535	1.535
Fermo	0	875	875	0	780	780
Marche	2.940	13.276	16.216	2.638	13.142	15.780
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,8% al 92,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,1% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

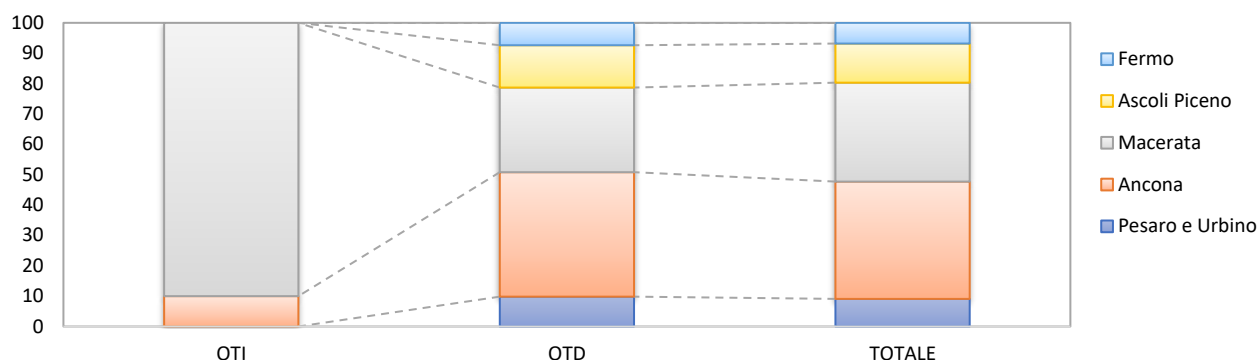


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Macerata e Fermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 41,0% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 90,0% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,6% delle operaie agricole comunitarie totali ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Ascoli Piceno al 36,6% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 13,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 17,0% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Ascoli Piceno al 33,3% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Fermo al 26,6% di Macerata; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 40,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 69,2% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 20,8% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Fermo al 30,5% di Macerata.

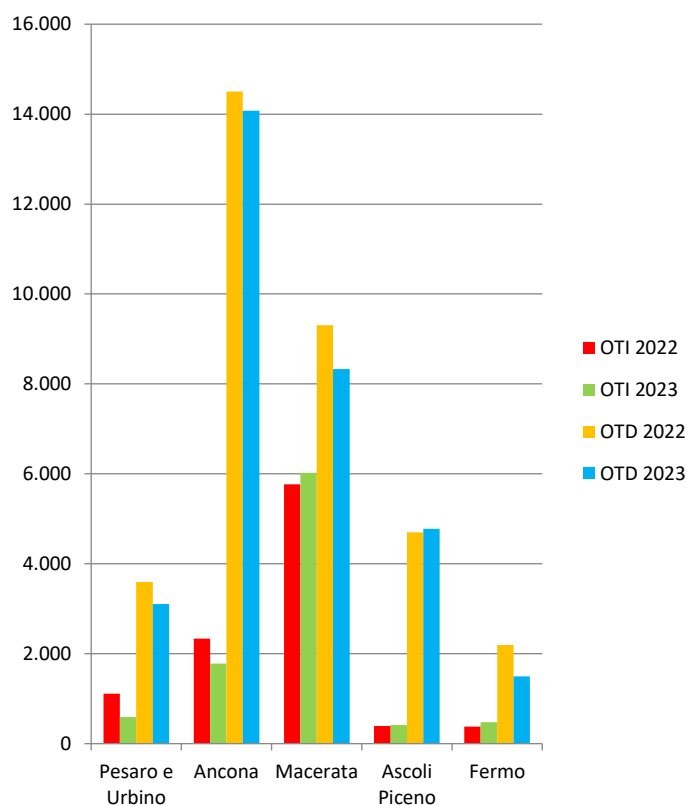
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 3.207 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 41.074 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 9.291 unità; e di 31.783 per la componente OTD.

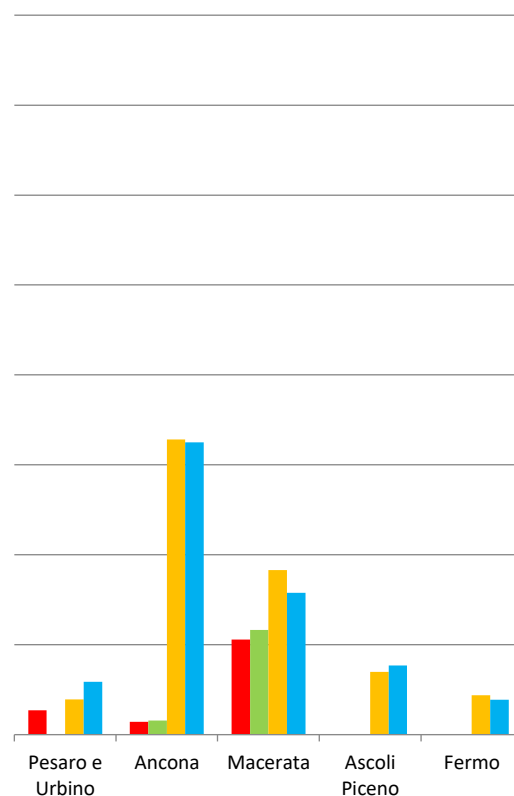
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

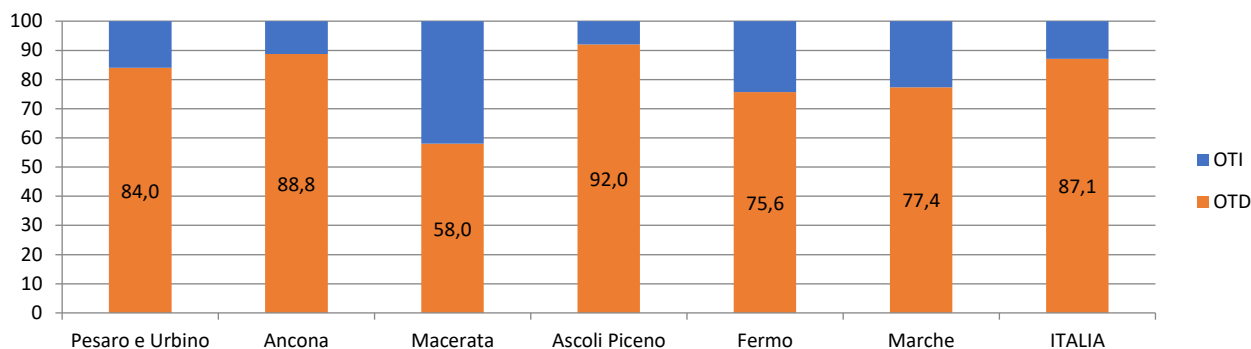


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,3% per la componente OTD e del 7,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale nel 2023 è rimasto invariato al 77,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,0% di Macerata al 92,0% di Ascoli Piceno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino e Ancona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

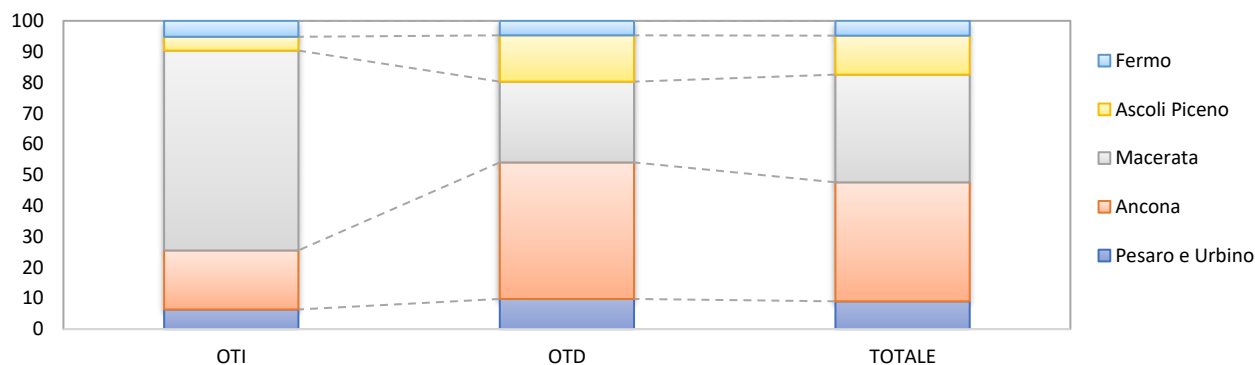


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai agricoli con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ascoli Piceno e Ancona è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino e Ancona è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Pesaro e Urbino e Fermo hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 44,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 64,8% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Fermo e Ascoli Piceno. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,6% ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Fermo al 35,2% di Ancona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dal 13,2% di Ascoli Piceno al 25,8% di Ancona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Fermo al 33,8% di Ancona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è diminuito di 436 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 15.780 giornate (Tab. 19).

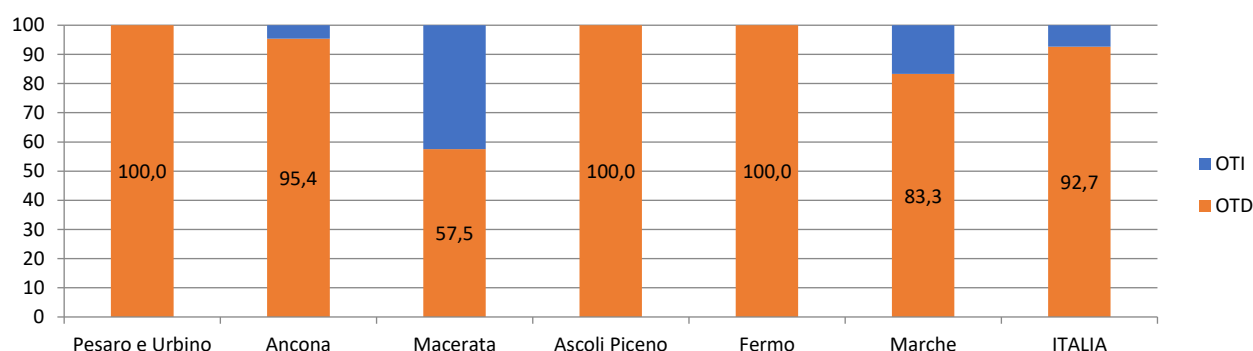
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni nelle Marche è stato per la componente OTI di 2.638 unità; e di 13.142 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 2,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,0% per la componente OTD e del 10,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'81,9% del 2022 all'83,3% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,5% di Macerata al 100,0% di Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pesaro e Urbino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2021



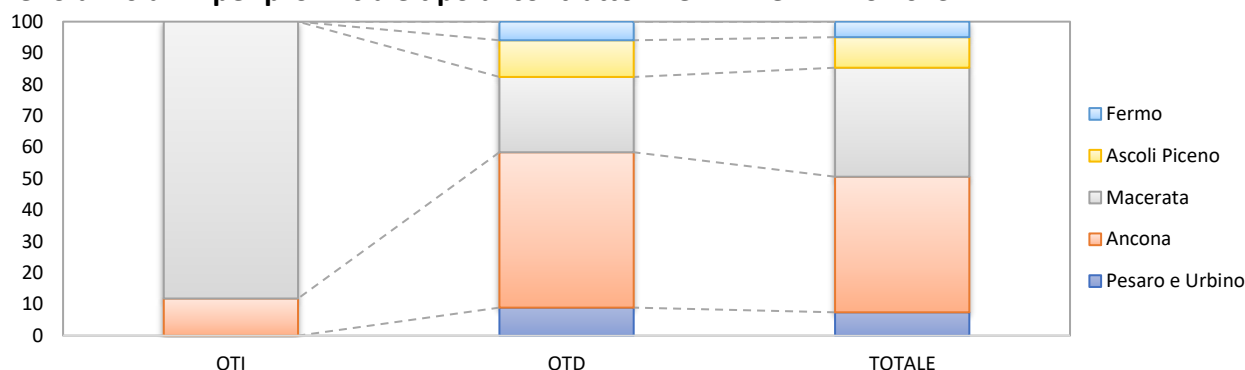
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Macerata e Fermo è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Pesaro e Urbino è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi

un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ancona e Ascoli Piceno hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ancona concentra il 49,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, l'88,2% è impiegato a Macerata e in successione Ancona, Pesaro e Urbino, Ascoli Piceno e Fermo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,2% ad Ancona e a seguire Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro e Urbino e Fermo (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 20,6% di Ascoli Piceno al 29,8% di Ancona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 14,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 17,3% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Fermo al 28,7% di Ancona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 20,1% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Fermo al 27,8% di Pesaro e Urbino; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Fermo al 65,7% di Macerata e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dal 7,0% di Fermo al 34,3% di Macerata.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 26,5% al 26,8%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 27,1% al 27,4%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 21,1% al 21,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 22,6% al 23,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 42,6% al 44,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 44,1% al 46,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 37,5% al 35,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,3% al 5,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,5% al 30,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,7% al 4,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 26,1% al 23,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 3,7% al 3,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 9,1% all'8,6%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,3% all'1,2%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,5% al 5,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è rimasto invariato allo 0,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 10,0% al 9,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,3% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 46,5% al 45,9%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,5% al 40,3%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 51,6% al 51,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 41,5% al 41,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 35,6% al 33,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,1% al 28,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 40,8% al 39,4%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 32,1% al 31,4%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 39,3% al 37,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,7% al 30,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,4% al 29,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI,

maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 25,8% al 23,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

